



ADDIO PAPA RATZINGER

Il grande omaggio dei fedeli a Benedetto XVI

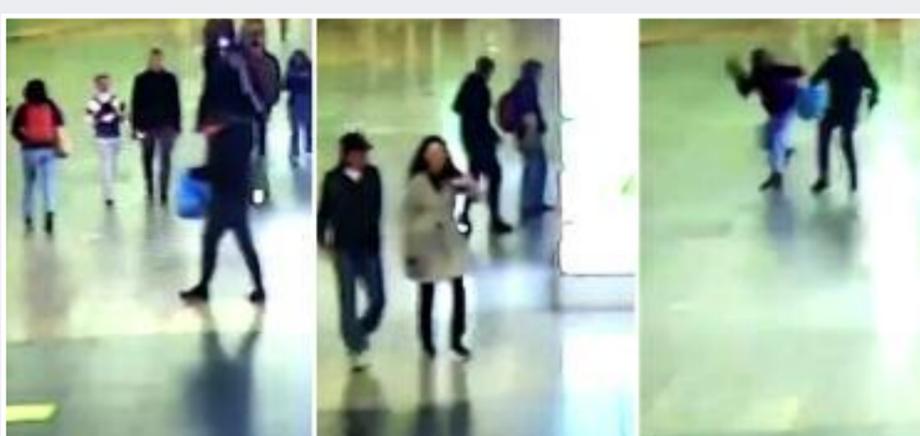
Tanti italiani, ma anche stranieri provenienti dalla Germania - Paese di Joseph Ratzinger -, ma anche francesi, americani, spagnoli e cittadini asiatici. Stimati in 30 35 mila quanti renderanno omaggio nella basilica Vaticana al Papa Emerito Benedetto XVI, scomparso a 95 anni l'ultimo giorno del 2022. E ieri dopo appena due ore erano già in 15 mila in coda. Tutti passano per i metal detector e, nonostante il grande afflusso, la fila scorre ordinatamente, all'interno di Piazza San Pietro. L'afflusso di arrivo più massiccio è dal lato di Porta Sant'Anna dove la gente era in fila anche prima dell'apertura della basilica. Tanta commozione tra i fedeli accorsi a San Pietro. "Siamo partiti ieri pomeriggio da Avellino per me era molto importante esserci perché è stato un grande Papa: umile, ma un teologo unico", spiega all'AGI Cinzia che, con figlio e marito, è partita ieri dalla Campania per rendere omaggio a Ratzinger. "Dopo pranzo abbiamo lasciato la tavola e siamo venuti a Roma - racconta -. Ratzinger mi ha sempre colpito, perché dietro al suo spirito distaccato ha nascosto una grande umanità e profondità teologica. Tutti lo hanno giudicato, ma lui ha lasciato consapevole il Papato per un bene più grande che si chiama Chiesa". Poi c'è Alberto che da Milano è partito questa notte. "Dovevo esserci oggi", dice emozionato. "E' il nostro Papa, quello dei tradizionalisti", gli fa eco Carmine, accento del sud Italia, ma milanese di adozione. "Siamo partiti insieme, abbiamo fatto una follia. Arrivati all'alba ci siamo anche messi a dormire in auto", raccontano. Tutto pur di essere qui.

servizio a pagina 4

Servizio di Igiene Urbana, ad aprile scade il contratto in essere per la gestione Bando europeo da 43 milioni di euro per la raccolta dei rifiuti a Cerveteri

L'appalto è disponibile sulla piattaforma telematica e sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Roma Capitale con tutti i documenti

"Ad Aprile 2023 scade il contratto in essere per la gestione di uno dei servizi più delicati del Comune di Cerveteri: quello dell'Igiene Urbana. Dal 28 dicembre 2021 è disponibile on line il bando Europeo della nuova gara, un lavoro importante quello portato avanti dai nostri uffici per la definizione di un procedimento davvero complesso". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri "Il bando è disponibile sulla piattaforma telematica e sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Roma Capitale con tutti i documenti - prosegue il Sindaco - oggetto della gara è l'esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale, così come previsto dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) del 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale". Il Valore totale stimato è pari a 43.680.000 Euro".



Accoltellata a Termini

Aggressione immotivata. Torna l'emergenza sicurezza a Roma La turista israeliana non avrebbe avuto contatti con l'uomo

Un'aggressione immotivata. E' questa l'ipotesi al momento più accreditata in relazione al ferimento della turista israeliana, accoltellata nel pomeriggio del 31 dicembre alla stazione Termini di Roma. La polizia indaga per tentato omicidio. A quando riporta l'Adnkronos, dai primi elementi raccolti non emergerebbero contatti pregressi tra la turista e il suo aggressore. Al momento quindi non risulta alcun rapporto di conoscenza tra i due. Secondo chi indaga, non ci sono elementi che facciano supporre che l'uomo le avesse chiesto dei soldi. Dalle immagini registrate dalle telecamere e anche dai racconti della 24enne non

risultano contatti tra i due nemmeno immediatamente precedenti all'aggressione. Il fascicolo è coordinato dal procuratore aggiunto Michele Prestipino, ed è stato aperto dalla Procura di Roma dopo che a piazzale Clodio è arrivata una prima informativa della Polfer che conduce le indagini. Al momento del caso non si occupano i pm dell'antiterrorismo. La ragazza 24enne, in vacanza a Roma con un'amica, è stata raggiunta da tre fendenti. Ricoverata all'Umberto I in prognosi riservata, non in pericolo di vita. "Le condizioni della ragazza rimangono serie ma stabili e la prognosi resta riservata", riferisce l'ospedale.

a pagina 2

Campo di Mare

Donna assalita da un cane sul lungomare



Stava passeggiando con il suo cane sul lungomare dei Navigatori Etruschi quando un meticcio sfuggito al controllo del suo padrone è piombato improvvisamente addosso a lei e al suo amico a quattro zampe azzannandolo al collo per poi scagliarsi su di lei. Il fatto è successo nei giorni scorsi nella frazione etrusca. La donna è rimasta ferita alla gamba ed è dovuta ricorrere alle cure del pronto soccorso dove le sono stati applicati due punti di sutura. Cure veterinarie invece per il suo amico "peloso" che per fortuna non sarebbe in pericolo di vita.

servizio a pagina 8

La nascita di Ladispoli e l'Aerodromo di Palo

di Arnaldo Gioacchini

Abbiamo scritto in precedenza di come la ferrovia voluta, fortemente, dal Papa Pio IX, detta infatti anche la "Pio Centrale" metamorfizzò il litorale recando al mare pure un notevole numero di romani prima praticamente assenti in loco, in particolare ciò

accadde in quel di Palo che venne "invaso" nei suoi vari ambiti (castello, borgo e dintorni) suscitando le ire del secondogenito del principe Livio Odescalchi quel Ladislao Odescalchi che aveva ricevuto in dono dal padre nel 1884 il possedimento di Palo. A ragione o a torto il principe Ladislao fece letteralmente cancel-

lare quel breve tratto ferroviario che dal casello 46 portava i bagnanti proprio davanti al suo castello e contestualmente (il principe era molto ascoltato) fu costruito un tratto di strada ferrata, monobinario, di due chilometri che, dalla stazione di Palo, portava al centro di quella che era prosima, sempre su iniziativa



dell'Odescalchi proprietario di tutti i terreni del circondario, a divenire Ladispoli (dal greco polis Ladislao); tanto è vero che, come è noto, fino a non molti anni fa i giardini centrali della città appartenevano alle Ferrovie dello Stato proprio perché ivi transitava il

treno del quale la locomotiva, alla fine del percorso, veniva fatta ruotare su piattaforma e riagganciato il convoglio lo riportava, in quel di Palo, ad immettersi sul tronco principale.

servizio a pagina 10

Accoltellata una turista israeliana I filmati al vaglio degli investigatori

La giovane era in vacanza con un'amica e non conosceva l'aggressore



Era in vacanza a Roma con un'amica la turista israeliana di 24 anni accoltellata la sera di Capodanno alla stazione Termini di Roma da un uomo che si è poi dato alla fuga. Tre i fendenti sferrati alla giovane, ricoverata al Policlinico Umberto che riferisce che "Le condizioni rimangono serie ma stabili e la prognosi resta riservata". A quando apprende l'Adnkronos, dai primi elementi raccolti non emergerebbero contatti pregressi tra la turista israeliana accoltellata a Termini e il suo aggressore. Al momento quindi non

risulta alcun rapporto di conoscenza tra i due. Sul caso indagano i poliziotti della Polfer, che stanno visionando i filmati delle telecamere di sorveglianza, oltre al video pubblicato sui social in cui si vedono i momenti dell'aggressione. L'uomo che ha accoltellato la ragazza era vestito di nero e camuffato con un berretto in testa. Si cerca di capire se fra aggressore e vittima ci siano stati discorsi o contatti prima dell'aggressione o se la ragazza sia stata seguita prima di entrare alla stazione.

Sicurezza, Viminale: allarme di Piantedosi per gli episodi di Termini e del Senato

A quanto si apprende, il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, al Viminale, è in contatto con il Prefetto di Roma, il Capo della Polizia e gli altri vertici delle forze dell'ordine per verificare gli sviluppi delle attività di accertamento in atto sull'azione di imbrattamento del Senato della Repubblica e sull'accoltellamento alla stazione Termini. Il titolare del Viminale ha espresso ai vertici delle Forze di Polizia la propria soddisfazione per la gestione dell'ordine pubblico degli eventi di fine anno, facendo particolare riferimento alla Capitale dove si sono svolti pressoché in contemporanea il concerto al Circo Massimo con la presenza di decine di migliaia di persone e una manifestazione degli anarchici che ha richiesto una importante attività di controllo e contenimento da parte delle forze di polizia impegnate nell'area interessata. Se i dispositivi di vigilanza predisposti in occasione di manifestazioni pubbliche hanno dimostrato la loro efficacia, preoccupano il ministro Piantedosi episodi come quelli al Senato della Repubblica e alla stazione Termini riconducibili ad iniziative realizzate con modalità insidiose o individuali per i quali occorre intensificare l'attività di prevenzione e di controllo del territorio. A tal proposito, fin da subito è stato disposto un rafforzamento del dispositivo di sicurezza nell'area del Parlamento anche con agenti in borghese. A breve saranno intensificati i controlli nelle stazioni delle grandi città.

Ciclista travolto da un'auto Caccia al pirata della strada

La vittima, un indiano di 36 anni, trasportata d'urgenza in ospedale



E' stato travolto da una vettura con l'automobilista poi scappato senza fermarsi a prestare i primi soccorsi. Caccia al pirata della strada che la sera di domenica 1 gennaio ha investito un ciclista lasciandolo in terra per poi darsi alla fuga. L'incidente stradale è avvenuto a Lavinio, frazione del comune di Anzio. Ad essere trasportato d'urgenza in ospedale un cittadino indiano di 36 anni. In particolare il ciclista è stato investito in via di Valle di Schioia, altezza via Silvio Pellico. Notato da un passante il 36enne - probabilmente un bracciante - è stato soccorso dall'ambulanza del 118 e trasportato d'urgenza agli ospedali Riuniti di Anzio e Nettuno. Refertato in codice rosso l'uomo non sarebbe in pericolo di vita. Allertati dal personale del pronto soccorso, sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Anzio. Svolti i primi rilievi, i militari dell'arma hanno cominciato da subito le ricerche del pirata della strada, al momento riuscito a far perdere le proprie tracce.

Percepivano il RdC senza averne titolo I Carabinieri denunciano 27 persone

Non si fermano gli accertamenti dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, mirati alla verifica del possesso dei requisiti utili alla concessione del "Reddito di Cittadinanza". Altre 27 persone, infatti, sono state denunciate a piede libero dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma piazza Dante grazie ad accertamenti svolti in sinergia con il Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro presso anagrafe, Banca Dati Motorizzazione Civile e INPS. L'accusa per tutti è quella di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche. Si tratta, in particolare, dei componenti di 15 nuclei familiari che, a vario titolo, hanno prodotto mendaci dichiarazioni e/o omesso di comunicare all'ente

erogatore informazioni rilevanti circa la sussistenza o permanenza dei requisiti per la percezione del reddito di cittadinanza e/o del reddito di emergenza, false dichiarazioni attestanti la residenza in Italia all'atto della presentazione della domanda, la composizione del nucleo familiare ed effettiva residenza, simulando ad arte l'esistenza di più persone nel nucleo familiare per ampliare il diritto di percezione, procedimenti giudiziari a loro carico, nell'ambito dei quali alcuni sono stati destinatari di misure precautelari e cautelari, con restrizioni agli arresti domiciliari e in carcere. Dai calcoli effettuati, le 27 persone avrebbero percepito, in assenza dei requisiti di Legge, la somma complessiva di 34.680 euro.

Sicurezza, Questura di Rieti: nel 2022 arrestate 85 persone

E' di 85 persone arrestate e 476 denunciate in stato di libertà il bilancio delle attività svolte dalle forze dell'ordine nel reatino nel corso del 2022. L'attività annuale è stata presentata nel corso di una conferenza stampa tenuta alla presenza del Questore di Rieti, Mauro Fabozzi. "Il personale in servizio presso la questura, unitamente a quello delle specialità della Polizia di Stato presenti sul territorio, è stato quotidianamente impegnato in servizi di controllo del territorio, di prevenzione e repressione dei reati, di gestione dell'ordine e

della sicurezza pubblica, oltre che in molteplici attività di carattere amministrativo - si legge nel documento riepilogativo - nel complesso, nel corso dell'anno appena terminato, sono state arrestate 85 persone e denunciate in stato di libertà 476 persone. Le pattuglie utilizzate sul territorio sono state 7mila 333, per un totale complessivo di 14 mila 666 uomini". "Da segnalare - prosegue il documento della questura - l'attività svolta dal personale specializzato in servizio presso il Posto di Polizia del Monte Terminillo, che ha portato al

soccorso di 41 persone vittime di incidenti sulle piste da sci o disperse in montagna. E' da ricordare inoltre il costante impegno fornito dalla Polizia di Stato e dalle altre Forze di Polizia in tema di ordine pubblico, con l'emanazione da parte del Questore di Rieti di circa 2200 ordinanze nelle quali è stato previsto, in talune manifestazioni particolarmente delicate, anche l'impiego di personale di rinforzo proveniente dai reparti inquadrati. Di particolare rilievo i numerosi servizi di ordine pubblico disposti per il controllo dei luoghi della 'movida' reatina e degli altri luoghi di aggregazione, al fine di garantire la sicurezza dei giovani e prevenire il compimento di illegalità, nonché in occasione delle numerose manifestazioni sportive svoltesi in questa provincia".

"Complessivamente la sola Polizia di Stato ha impiegato in servizi di ordine e sicurezza pubblica, in tutto il 2022, quasi 5000 unità, appartenenti alla Questura di Rieti - conclude la Questura - inoltre, ai fini della vigilanza nei territori colpiti dal sisma del 2016 di Accumoli ed Amatrice sono state predisposte, anche per il 2022, dalla sola Polizia di Stato, oltre 350 pattuglie".

Caffetteria Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma





ricariche
carte prepagate
con iban italiano




pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Collasso eco-climatico, le parole di Mattarella sulla sfida di mettere al sicuro il pianeta

Ultima Generazione: imbrattato Palazzo Madama

“È proprio al governo e alle istituzioni che rivolgiamo la nostra rabbia di protesta”

Ieri mattina alle 7:45 quattro cittadine e cittadini appartenenti alla campagna Ultima Generazione hanno imbrattato Palazzo Madama con un getto di vernice arancione, utilizzando degli estintori. Alla base del gesto, la disperazione che deriva dal susseguirsi di statistiche e dati sempre più allarmanti sul collasso eco-climatico, ormai già iniziato, e il disinteresse del mondo politico di fronte a quello che si prospetta come il più grande genocidio della storia dell'umanità. “Ho scelto e continuerò a scegliere di compiere azioni di disobbedienza civile nonviolenta perché sono disperata. Ovunque guardi vedo dissociazione, negazione, alienazione rispetto alla crisi climatica. Realizzare l'inaccettabile richiede più dolore di quanto siamo disposti a viverne, ma è anche l'unica consapevolezza che può spingerci ancora a cambiare le cose e salvarci dal collasso. La narrativa tanto in voga secondo la quale ognuno di noi può individualmente contribuire a limitare i danni del riscaldamento globale, salvando il pianeta, è senz'altro positiva ma fortemente irrealistica - ha dichiarato Laura -. Sono i governi e le istituzioni ad avere il potere decisionale per avviare una transizione energetica effettiva, per modificare e regolare le produzioni di energia e di



beni e il sistema dei trasporti, per arginare concretamente le cause della crisi climatica. L'azione individuale non basta. Non possiamo illuderci che fare la raccolta differenziata e partecipare a cortei organizzati sia sufficiente. È, di conseguenza, proprio al governo e alle istituzioni che rivolgiamo la nostra rabbia di protesta. La perseveranza all'inazione climatica è ormai da riconoscere come volontà delle élite politiche ed economiche di scegliere deliberatamente di condannare buona parte della popolazione globale a siccità, carestie, guerre e morte. Dobbiamo riconoscere le loro responsabilità e le loro colpe. Se vogliamo avere una possibilità dobbiamo unirli in azio-

ni dirette, ribellandoci al destino che il potere di pochi ha disegnato per noi”.

I dati del report “Città clima 2022” di Legambiente

È del 29 dicembre scorso l'ultimo rapporto di Legambiente “Città Clima 2022”. Per l'Italia il bilancio è molto pesante. Lo scorso anno gli eventi meteo-idrogeologici sono aumentati del 55% rispetto al 2021: 310 fenomeni meteorologici che hanno provocato danni e 29 morti. Tutti abbiamo davanti agli occhi le drammatiche immagini della Marmolada, delle Marche e di Ischia. L'intera penisola quest'anno è

stata interessata dagli effetti di alluvioni, ondate di caldo anomalo e di gelo intenso, frane, mareggiate, siccità, grandinate; una vera e propria accelerazione degli eventi catastrofici, che ha provocato tanti danni e vittime. Nel dettaglio, Legambiente parla di 104 casi di allagamenti e alluvioni da piogge intense, 81 casi di danni da trombe d'aria e raffiche di vento, 29 di danni da grandinate, 28 di danni da siccità prolungata, 18 danni da mareggiate, 14 eventi con danni alle infrastrutture, 13 esondazioni fluviali che hanno causato danni, 11 casi di frane causate da piogge intense, 8 casi di temperature estreme in città e 4 eventi con impatti sul patrimonio storico. Per non parlare del lungo periodo siccitoso che ha colpito l'Italia e del superamento di diversi record storici per le temperature estreme, che, secondo le analisi di ministero della Salute e Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio, hanno mietuto oltre 2.300 vittime in Italia, con un aumento spaventoso rispetto alle 1.472 del 2021 e alle 685 del 2022. “Tutto questo è permesso e causato dal continuo flusso di sussidi diretti e indiretti immessi nell'industria fossile dallo Stato italiano, che permette tali aggravamenti inaccettabili delle condizioni climatiche. Stop al fossile, ai provvedimenti palliativi e agli interventi riparatori di catastrofi già avvenute”, sostengono i cittadini di Ultima Generazione. Alla crescita terrificante di eventi climatici catastrofici in tutto il mondo la politica ha risposto siglando alla Cop27 di Sharm el-Sheikh blandi impegni di riduzione dei gas serra, che condanneranno il pianeta a un aumento della temperatura media globale compreso tra 2,1 e 2,9 C° per questo secolo. In estrema sintesi, significa determinare il peggior genocidio della storia dell'umanità.

nostro futuro, il futuro dell'umanità, significa affrontare anzitutto con concretezza la questione della transizione energetica. L'energia è ciò che permette alle nostre società di vivere e progredire. Il complesso lavoro che occorre per passare dalle fonti tradizionali, inquinanti e dannose per salute e ambiente, alle energie rinnovabili, rappresenta la nuova frontiera dei nostri sistemi economici. Non è un caso se su questi temi, e in particolare per l'affermazione di una nuova cultura ecologista, registriamo la mobilitazione e la partecipazione da parte di tanti giovani. “Il segretario generale delle Nazioni Unite ha detto che, come umanità, siamo in un'autostrada verso l'inferno con il piede sull'acceleratore. In risposta a questa situazione emergenziale, il governo italiano dà il via a nuove trivellazioni per la ricerca di gas in mare e in terra e riapre addirittura centrali a carbone. Come cittadini e abitanti di questo pianeta, dobbiamo fare il possibile per limitare i danni. Infrangendo delle leggi e creando del disagio, sto semplicemente resistendo a questo governo e sto facendo il mio dovere in quest'epoca di estrema importanza per l'umanità tutta - spiega Davide, 23 anni -. Ho deciso di prendere parte a questa azione di disobbedienza civile perché ritengo che il governo italiano non stia facendo abbastanza per proteggere la mia generazione e quelle successive dal collasso climatico. Spesso piango e ci sto male, perché per farlo devo sacrificare parte della mia vita e della mia libertà. Ma non potrei fare altrimenti: i miei valori mi dicono che è giusto farlo, che sono privilegiato a vivere in pace e ad aver avuto un'istruzione”.

Le richieste del Movimento

Le richieste del movimento sono: interrompere immediatamente la riapertura delle centrali a carbone dismesse e cancellare il progetto di nuove trivellazioni per la ricerca ed estrazione di gas naturale; procedere a un incremento di energia solare ed eolica di almeno 20GW immediatamente, e creare migliaia di nuovi posti di lavoro nell'energia rinnovabile, aiutando gli operai dell'industria fossile a trovare impiego in mansioni più sostenibili.

Le parole del presidente della Repubblica, Mattarella

Un leggero barlume di incoraggiamento arriva per il 2023 dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che nel suo discorso alla nazione il 31 dicembre ha dichiarato che “La sfida, piuttosto, è progettare il domani con coraggio. Mettere al sicuro il pianeta, e quindi il

Metro C, approvato il progetto definitivo tratta Venezia-Colosseo



seguimento della Metro C fino a Farnesina e ora è arrivata un'altra importante notizia che ci consente di guardare al futuro della Linea C con rinnovato ottimismo. Grazie agli stanziamenti del Governo, al lavoro della Commissaria, del Dipartimento Mobilità, di Roma Metropolitane e di tutti gli altri attori coinvolti stiamo dando concretezza ad un'opera tanto attesa e di fondamentale importanza: siamo tutti al lavoro pancia a terra per rispettare i tempi e regalare a Roma un'infrastruttura fondamentale per migliorare la mobilità cittadina e la qualità della vita dei romani”.

“La Commissaria Straordinaria del Governo, Maria Lucia Conti, ha emanato un'ordinanza che approva il progetto definitivo e il quadro economico della tratta della Linea C Venezia-Colosseo”. Lo annuncia in un comunicato Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità di Roma Capitale. “Le ultime settimane - prosegue Eugenio Patanè - sono state estremamente importanti per la terza linea della metropolitana di Roma: prima la Commissaria Straordinaria del Governo, Maria Lucia Conti, ha emanato l'ordinanza di approvazione del progetto definitivo della variante della stazione Fori Imperiali della Metro C; poi, grazie all'impegno e alla determinazione del Sindaco Gualtieri, il Governo ha inserito nella Legge di Bilancio i fondi per il pro-

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

Il grande omaggio dei fedeli al Papa Emerito Benedetto XVI “Era unico per i tradizionalisti”

Le visite dei presidenti Sergio Mattarella e Giorgia Meloni

Tanti italiani, ma anche stranieri provenienti dalla Germania - Paese di Joseph Ratzinger -, ma anche francesi, americani, spagnoli e cittadini asiatici. Stimati in 30 35 mila quanti renderanno omaggio nella basilica Vaticana al Papa Emerito Benedetto XVI, scomparso a 95 anni l'ultimo giorno del 2022. E ieri dopo appena due ore erano già in 15 mila in coda. Tutti passano per i metal detector e, nonostante il grande afflusso, la fila scorre ordinatamente, all'interno di Piazza San Pietro. L'afflusso di arrivo più massiccio è dal lato di Porta Sant'Anna dove la gente era in fila anche prima dell'apertura della basilica. Tanta commozione tra i fedeli accorsi a San Pietro. “Siamo partiti ieri pomeriggio da Avellino per me era molto importante esserci perché è stato un grande Papa: umile, ma un teologo unico”, spiega all'AGI Cinzia che, con figlio e marito, è partita ieri dalla Campania per rendere omaggio a Ratzinger. “Dopo pranzo abbiamo lasciato la tavola e siamo venuti a Roma - racconta -. Ratzinger mi ha sempre colpito, perché dietro al suo spirito distaccato ha nascosto una grande umanità e profondità teologica. Tutti lo hanno giudicato, ma lui ha lasciato consapevole il Papato per un bene più grande che si chiama Chiesa”. Poi c'è Alberto che da Milano è partito questa notte. “Dovevo esserci oggi”, dice emozionato. “E' il nostro Papa, quello dei tradizionalisti”, gli fa eco Carmine, accento del sud Italia, ma milanese di adozione. “Siamo partiti insieme, abbiamo fatto una follia. Arrivati all'alba ci siamo anche messi a dormire in auto”, raccontano. Tutto pur di essere qui. “A Francesco vogliamo bene, è il



Papa. Ratzinger però lo sentiamo più 'nostro': come noi era attaccato alle tradizioni”, dice Roberta, originaria di Catania, ma ormai stabilmente a Roma. **MATTARELLA** - Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha reso omaggio a Papa Benedetto XVI, recandosi in forma privata alla Basilica di San Pietro per rendere omaggio alla salma prima dell'apertura al pubblico. **MELONI** - Il premier Giorgia Meloni ha reso omaggio questa mattina alla salma di Benedetto XVI. Con il presidente del Consiglio erano presenti il sottosegretario Alfredo Mantovano e il ministro dell'Agricoltura Francesco

Lollobrigida. A rendere omaggio anche il senatore a vita Mario Monti, ultimo presidente del Consiglio italiano negli anni di pontificato di Benedetto XVI. Anche Lamberto Giannini, Capo della polizia - direttore generale della pubblica sicurezza, in piazza San Pietro. **GIOVEDÌ I FUNERALI** - L'omaggio al papa emerito si potrà rendere oggi e domani dalle 7 alle 19; giovedì poi i funerali solenni ma sobri celebrati da Bergoglio alle 9.30, di seguito la tumulazione nelle grotte vaticane. Già nel te deum di fine anno Francesco, a poche ore dalla scomparsa di Ratzinger, aveva affermato: “Con commozione ricordiamo

la sua persona così nobile, così gentile. E sentiamo nel cuore tanta gratitudine: gratitudine a Dio per averlo donato alla Chiesa e al mondo; gratitudine a lui, per tutto il bene che ha compiuto, e soprattutto per la sua testimonianza di fede e di preghiera, specialmente in questi ultimi anni di vita ritirata. Solo Dio conosce il valore e la forza della sua intercessione, dei suoi sacrifici offerti per il bene della Chiesa”.

MACCHINA ORGANIZZATIVA - Nel giorno dei funerali prevista l'interdizione dello spazio aereo su piazza San Pietro”, attesi 50 60 mila fedeli, in campo mille agenti delle forze dell'ordine. Fino a mercoledì è stimato l'arrivo di 35 mila persone al giorno, “Ci saranno presidi sanitari, 500 volontari di Protezione Civile, ambulanze e postazioni del 118”. potenziati i mezzi di trasporto pubblico urbano e vi saranno due aree di scambio, una ad Anagnina e una a Laurentina per fare in modo che le persone che vengono con la propria auto abbiano la possibilità di parcheggiare in un quadrante completamente diverso della città, per poi raggiungere con metro e bus il centro della città e quindi la Basilica. Anche la polizia di Roma Capitale ha predisposto un rafforzamento dei controlli e del numero di pattuglie nella zona. Oltre agli uomini della gendarmeria vaticana, sono previsti anche agenti in borghese. A controllare le zone, dall'alto, oltre che un elicottero anche i cecchini. La Questura capitolina sarà in stretto contatto con le autorità vaticane per la gestione dell'ordine pubblico. Quest'oggi nuova riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza per mettere a punto le ultime misure organizzative.

Roma Capodarte 2023 Oltre 33.000 presenze

Grande successo di pubblico, oltre il doppio dei partecipanti rispetto all'anno scorso

Concerti speciali, visite guidate, spettacoli e ancora letture, laboratori e tanti eventi per bambini e famiglie in musei, teatri, cinema, biblioteche e altri spazi della città straordinariamente aperti al pubblico. Molto ampio il programma di appuntamenti di Roma Capodarte 2023 che in questa seconda edizione ha fatto registrare un grande successo di pubblico con oltre 33.000 presenze, oltre il doppio di quelle dell'anno scorso, in numerosi spazi di tutto il territorio cittadino, straordinariamente aperti e gratuiti. Una grande festa per tutta la città con oltre 70 eventi - alcuni dei quali hanno registrato il sold-out sin dalle prime ore di apertura delle prenotazioni - che hanno visto la partecipazione anche di grandi personalità del mondo dello spettacolo e della cultura. Pubblico, artisti e operatori culturali insieme dalle 11.00 del mattino fino a sera: grande protagonista la musica con un ricco programma di concerti che hanno animato musei, teatri, biblioteche, strade e piazze della Capitale. E ancora visite, incontri, spettacoli, laboratori per tutte le età, cinema e arti visive. Non sono mancati, inoltre, gli omaggi ai grandi protagonisti della cultura del nostro paese, da Ennio Morricone a Italo Calvino, di cui nel 2023 si celebra il centenario dalla nascita. Tante le presenze negli spazi museali, in concomitanza con la prima domenica del mese, aperti e gratuiti comprese, straordinariamente, anche tutte le mostre in corso: i Musei Civici di Roma Capitale, le principali aree archeologiche della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, insieme al Planetario di Roma e agli spazi dell'Azienda Speciale Palaexpo. Il programma di Roma Capodarte 2023 è stato promosso da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura con il coordinamento del Dipartimento Attività Culturali, in collaborazione con l'Istituzione Biblioteche di Roma, la Sovrintendenza capitolina ai Beni Culturali e le istituzioni del Tavolo tecnico per la produzione culturale contemporanea: Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Associazione Teatro di Roma, Azienda Speciale Palaexpo, Casa del Cinema, Fondazione Musica per Roma, Fondazione Romaeuropa, Teatro dell'Opera di Roma e poi ancora Filarmonica Romana, Nuovo Cinema Aquila e Municipio IX. Supporto organizzativo di Zètema Progetto Cultura.



Il decreto sui Rave contiene la norma che cambia le regole per il contrasto alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Le regole sono molto dettagliate e personalizzate in relazione alla condizione clinica, al lavoro svolto. Molte agenzie e testate giornalistiche hanno titolato “niente più tampone dopo 5 giorni” o “niente più tampone all'uscita dall'isolamento”. Detta in tal modo sembra un “libera tutti”, cosa invero rischiosa in questo periodo, ma non è così. Premesso che in inverno, la sintomatologia respiratoria anche no COVID è frequente, non si può distinguere una infezione COVID da una influenza senza un tampone, quindi in presenza di sintomi respiratori va effettuato sempre un tampone per definire la diagnosi. Cercheremo di esemplificare e chiarire cosa cambia dopo

Fimmg Roma: nuove regole per il contrasto alla diffusione del Sars-cov-2, cosa cambia?

l'ultima circolare del Ministero della salute del 31.12.2022. Chi può uscire dall'isolamento dopo 5 giorni da un tampone positivo? Gli asintomatici, persone in apparente buona salute, senza alcun sintomo. Oppure i sintomatici dopo 2 giorni dalla scomparsa di ogni sintomo. I sintomi riferibili oggi a SARS-CoV-2 nella forma lieve sono, oltre la febbre, tosse, mal di gola, nausea, vomito, diarrea, talvolta perdita gusto e/o olfatto, stanchezza, sintomi riferibili al raffreddore, naso che cola, starnuti, talora congiuntivite (occhi arrossati, raramente con

secrezione), dolori muscolari. Quindi luce verde senza tampone di uscita dopo 5 giorni se asintomatici o dopo 2 giorni senza sintomi. In questo caso si presume una guarigione clinica desunta solo dalla presenza o assenza di sintomi. **ATTENZIONE:** se il tampone in uscita Non è più obbligatorio per gli asintomatici dopo 5 gg dal primo tampone positivo, c'è invece l'obbligo di utilizzo mascherina FFP2 fino al 10 giorno, di evitare luoghi affollati, luoghi al chiuso, ed evitare contatti con persone ad alto rischio, questi obblighi cessa-

no ove venga effettuato un tampone negativo. Sempre per le persone asintomatiche, si può tentare di uscire dall'isolamento prima dei 5 giorni ma con un tampone negativo. Per chi ha problemi di immunodepressione, o assume farmaci che comportano una condizione di immunodepressione, il termine minimo per l'isolamento è di 5 giorni dalla positività e si interrompe con tampone negativo. Per gli operatori sanitari sia se sintomatici che asintomatici l'isolamento termina solo con un test negativo, in assenza di sintomi da almeno 2 giorni. Per chi proviene

dalla Repubblica Popolare Cinese, per uscire dall'isolamento rimane l'obbligo di tampone negativo dopo 5 giorni dal primo test positivo, solo se asintomatico da almeno 2 giorni. Si applica l'auto sorveglianza, con l'obbligo di indossare FFP2 al chiuso o in caso di assembramenti, aggiungiamo trasporti pubblici, fino al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto. Se in questo periodo si manifestassero sintomi è raccomandato un immediato tampone. Per gli operatori sanitari è obbligatorio in caso di contatto stretto (senza protezioni e per periodi lunghi di esposizione), eseguire ogni giorno un tampone per 5 giorni successivi al contatto. Insomma quelle citate nella circolare del Ministero della Salute sono nome più dettagliate, rimane il principio della cautela.

Cervaro: vessa la compagna e tenta di fare saltare in aria la casa con una bombola di gas

L'uomo è stato arrestato per tentato omicidio e atti persecutori

Giovedì 29 dicembre scorso, in San Vittore del Lazio, alle prime luci dell'alba, i Carabinieri della Stazione di Cervaro, unitamente ai colleghi del Nucleo Operativo e Radiomobile di Cassino, hanno arrestato un 38enne di origini campane, già noto alle forze dell'ordine, resosi protagonista, in più occasioni, di vessazioni nei confronti della propria compagna, tali da indurla in uno stato d'ansia costante fino a quando ha trovato il coraggio di scappare in cerca di rifugio presso alcuni parenti. L'uomo, quando non ha più trovato la donna a casa è andato su tutte le furie, l'ha raggiunta e ha sfogato la sua ira nella dimora dei familiari che l'hanno ospitata, al punto di impossessarsi di una bombola contenente GPL e tentare di farla esplodere con tutte le conseguenze del caso. Fortunatamente i carabinieri,



che presidiano il territorio 24 ore al giorno, sono riusciti ad arrivare in tempi brevissimi, a immobilizzarlo e a mettere in sicurezza tutta l'area. L'uomo è stato trasportato in carcere

in attesa di essere ascoltato dai giudici del Tribunale di Cassino ai quali dovrà rendere conto dei suoi comportamenti. Continua l'impegno dei carabinieri della

Compagnia di Cassino e delle stazioni dipendenti nel contrasto di ogni forma di illegalità assicurando la prossimità dell'Arma a tutta la cittadinanza.

San Giorgio a Liri: arrestata per violazione di leggi su stupefacenti

I militari delle dipendenti Stazioni Carabinieri di San Giorgio a Liri e Pontecorvo, hanno tratto in arresto una 24enne della zona, con precedenti di polizia per violazione legge sugli stupefacenti, poiché destinataria di un provvedimento di esecuzione di misura cautelare personale, emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino. L'indagata, già tratta in arresto, in stato di flagranza nel mese di aprile 2022, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di un rilevante e differenziato quantitativo di sostanza stupefacente, in quanto trovata in possesso di eroina e cocaina, e di una cospicua somma di danaro, avallante il contestato reato presupposto, malgrado le richieste di esigenze cautelari personali formulate dalla Procura della Repubblica volte a tutela della collettività e del reale pericolo di reiterazione del reato, era stata subito dopo posta in libertà dal Giudice per le Indagini Preliminari. Contro l'ordinanza reietta della richiesta della misura cautelare personale, la Procura della Repubblica di Cassino formulava appello, accolto anche in considerazione dell'acquisizione di nuove ed ulteriori prove, dalla Sezione per il Riesame dei Provvedimenti Restrittivi della Libertà Personale del Tribunale Ordinario di Roma, che valutando l'articolato appello proposto dal Pubblico Ministero, riconosceva la richiesta esigenza, disponendo nei confronti dell'indagata la misura cautelare personale degli arresti domiciliari.



In malattia per fare l'idraulico, condannato il furbetto del ministero dell'Economia

Per il suo datore di lavoro, il ministero dell'Economia e delle finanze, era malato. In realtà stava benissimo. E sfruttava il tempo libero per arrotondare lo stipendio come termoidraulico esperto. Ora, però, il 60enne L.L., originario di Napoli, dovrà restituire tutti i guadagni accumulati nel tempo grazie al secondo lavoro. A deciderlo sono stati i giudici della sezione giurisdizionale del Lazio della Corte dei Conti, che hanno condannato l'impiegato con l'hobby dell'idraulica a riconsegnare circa 10 mila euro al ministero. Secondo la ricostruzione delle toghe di viale Mazzini e della guardia di finanza, il 60enne, che nel 2021 era finito a processo per truffa per la stessa vicenda, "pur se assente dal servizio per malattia" si sarebbe allontanato dal proprio domicilio per svolgere l'attività di termoidraulico in più di un'occasione. Il suo non sarebbe stato un semplice pasatempo: ma un vero e proprio doppio impiego, svolto "senza autorizzazione ministeriale, anche dichiarando falsamente la propria presenza in servizio". I fatti contestati riguardano un periodo di

tempo fra il 2015 e il 2018. In particolare, il dipendente del Mef, avrebbe guadagnato 3mila euro negli stessi giorni in cui si sarebbe dovuto trovare a letto malato. Altri 7 mila euro, invece, sarebbero il provento di attività lavorativa non autorizzata. L'uomo, infatti, dal 2015 era socio di una impresa privata e avrebbe "svolto in modo continuativo attività di termoidraulico per

un lungo periodo di tempo, limitandosi ad ottenere l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza solo per il periodo compreso tra il 1 febbraio 2018 ed il 31 agosto 2018". Non per il resto dei giorni in cui il dipendente è stato pizzicato a svolgere il secondo lavoro. Così è arrivata la condanna della Corte dei Conti al ministeriale-idraulico.

in Breve

Si finge il nipote e truffa un'anziana Arrestato 44enne

I Carabinieri della Compagnia di Roma Cassia, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato in flagranza di reato un uomo di 44 anni, già con precedenti, per il reato di truffa in danno di una donna anziana. La vittima, una 87enne romana, era stata contattata al telefono da un uomo che spacciandosi per il nipote in difficoltà, chiedeva di corrispondere all'ufficio

postale una somma pari a 500 euro quale contrassegno per un pacco che le doveva essere consegnato. Il finto nipote ha riferito alla vittima che un addetto si sarebbe presentato presso la sua abitazione per ritirare la somma pattuita. Approfittando dell'evidente buona fede della vittima, un uomo si è presentato a casa della donna e le ha consegnato un finto pacco al cui interno vi era una scatola vuota, facendosi consegnare la somma di 500 euro in contanti. L'intervento repentino dei militari ha permesso di bloccare il soggetto e restituire il denaro alla povera vittima. L'arresto è stato convalidato.

Frosinone: ubriaco al volante uccide una turista francese, arrestato 42enne del casertano

Era ubriaco l'uomo che ha investito e ucciso per poi fuggire con l'auto, un turista francese in vacanza in Italia, a San Vittore del Lazio, in provincia di Frosinone. La tragedia la notte di Capodanno nel centro storico del paese ciociaro.

I carabinieri della Compagnia di Cassino che hanno avviato le indagini, unitamente alla Procura, hanno fermato ed arrestato per 'omicidio stradale' un 42enne residente in provincia di Caserta.

L'uomo, che era sotto l'effetto di alcol al momento dell'incidente, era tornato a casa e si era messo a dormire.

Ad incastrarlo la testimonianza di chi ha assistito all'investimento ed ha fornito agli inquirenti importanti elementi che hanno consentito di arrivare in breve tempo all'autore del grave gesto. Il 75enne turista francese, in vacanza nell'antico borgo medievale del casinate, sarebbe dovuto ripartire il primo giorno dell'anno per Lione.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Nessun incidente mortale, 35 le persone arrestate, oltre 270 i denunciati. Tantissimi i sequestri

Capodanno 2023, il bilancio del Viminale: 180 feriti, 11 gravi

Non si registrano incidenti mortali per i botti di Capodanno 2023, ma i feriti sono stati 180 (di cui 48 ricoverati), con un incremento rispetto al precedente anno (124 feriti e 31 ricoveri). E' il bilancio dei festeggiamenti per il Capodanno diffuso dal Viminale. "In relazione alla gravità delle lesioni riportate, si registra un aumento nel numero di feriti con prognosi inferiore o uguale a 40 giorni

(169 a confronto dei 110 dello scorso anno). Per quanto riguarda invece i feriti gravi, con prognosi superiore a 40 giorni, si registra una lieve diminuzione rispetto allo scorso anno (11 a fronte dei 14 del 2022) - spiega il report - In relazione al fermento di minori, si registra un significativo aumento del dato complessivo: 50 a fronte degli 20 dello scorso anno". Si registrano inoltre 11 fermenti da

colpi d'arma da fuoco, in lieve aumento rispetto ai dati del 2022 (10). Sono state inoltre 35 le persone arrestate e 273 quelle denunciate durante i festeggiamenti. "I dati relativi agli arresti, alle denunce e ai sequestri, riferiti al mese di dicembre del 2022, risultano in aumento rispetto allo scorso anno per quanto concerne le persone denunciate, mentre si registra una lieve diminuzione sul fronte degli arresti"

si legge. L'anno scorso gli arrestati erano stati 37, le denunce 188. Ingente il numero di sequestri compiuti, tra cui 583 strumenti lanciarazzi, 8 armi comuni da sparo, 11.953 munizioni, 1.818 chili di polvere da sparo, 37.108 chili di manufatti appartenenti alla IV e V categoria Tulps, 26.246 chili di manufatti recanti la marcatura "CE", 9.866 chili di prodotti comunque non riconosciuti e cioè



non ricompresi nelle categorie Tulps o "CE" perché illegali, non correttamente etichettati, non conformi alle norme CE, non rispondenti ai decreti di riconoscimento e classificazione, abusivi e/o altro. E ancora: 1.785.815 di parti di articoli pirotecnici di varia natura che, per motivi operativi, sono stati indicati dagli Uffici in parti anziché in chili, 72 detonatori e 1.301 capsule innescanti.

Lavori Pubblici, Segnalini: "A Caracalla progetto di restyling per vivere la città in maggiore sicurezza"

Riqualificazione della porta di accesso all'area sportiva e ai giardini di Caracalla, all'Aranciera di Roma Capitale e al Complesso Vignola Mattei

Nuovo look per Caracalla, pedoni e ciclisti potranno godere di un nuovo spazio completamente riqualificato al centro della città. La Giunta capitolina ha, infatti, appena approvato il progetto di fattibilità per avviare il restyling completo di un'area che nel tempo ha visto un progressivo deterioramento e che necessita di un intervento di miglioria. Il progetto avrà una estensione di circa 1,2 chilometri, per una superficie totale di circa un ettaro, con un costo totale dell'intervento di 3,5 milioni di euro per avviare i lavori il prossimo anno. L'area verde compresa tra viale delle Terme di Caracalla e via Valle delle Camene verrà ridefinita, riprogettata e resa fruibile a romani e turisti, prevedendo la realizzazione di percorsi pedonali al suo interno con la possibilità di ricreare i percorsi storici. La strada, anche se secondaria, è molto importante perché è la porta di accesso all'area sportiva e ai giardini di Caracalla, all'Aranciera di Roma Capitale e al sito per matrimoni del Complesso Vignola Mattei. Un intervento che si inserisce nel più ampio quadro di riassetto urbano che la Giunta Gualtieri sta portando avanti su tutto il territorio di Roma, dal centro alle periferie. Si tratta di un lavoro di concer-



to tra Assessorato ai Lavori pubblici, che ha in carico viale delle Terme di Caracalla, e Municipio Roma I Centro, che ha la competenza di via di Valle delle Camene. Sarà infatti il Dipartimento Csimu a svolgere i lavori di riqualificazione dell'area interessata per poter garantire una gestione coordinata. "Quello su Caracalla è un progetto pensato per pedoni, ciclisti, runner, turisti e per chiunque vuole vivere la città in tranquillità. Il restyling, infatti, punta a rendere l'area completamente fruibile grazie a una riqualificazione di strada, marciapiedi e segnaletica, con un'attenzione particolare anche all'illuminazione, un lavoro che impegnerà il Dipartimento Csimu in col-

laborazione con altri settori dell'Amministrazione. Questo intervento nel cuore della città si unisce all'ampia programmazione che da dicembre 2021 stiamo portando avanti, e non solo per la sicurezza di automobilisti e motociclisti, ma anche per tutti gli altri, disabili compresi. Per il 2023 abbiamo in programma nuove riqualificazioni che interesseranno tutti i Municipi di Roma", commenta l'assessore ai Lavori pubblici e Infrastrutture di Roma Capitale Ornella Segnalini.

Il progetto

L'intervento prevede la manutenzione straordinaria dell'intera piattaforma stradale di via Valle delle Camene e di una corsia laterale di Viale Terme di Caracalla, inserendo anche l'adeguamento del marciapiedi sotto il profilo geometrico e di sicurezza relativamente alla fruibilità degli spazi adiacenti al parco. In particolare, verrà completamente riqualificata la pavimentazione, inclusa la pulizia delle caditoie; il ripristino, dove danneggiate, delle tubazioni della rete di smaltimento delle acque meteoriche; si interverrà su cigli e marciapiedi e, a conclusione dei lavori, si procederà al rifacimento della segnaletica.

Prorogato il Contratto di Servizio con l'Atac fino al prossimo marzo

Prorogata la gratuità delle tessere Metrebus per i cittadini Over 70

"La Giunta di Roma Capitale ha approvato una delibera che estende la durata del Contratto di Servizio di trasporto pubblico locale con Atac, alle stesse condizioni, fino al 31 marzo del 2023 o anticipatamente qualora si arrivi alla firma del nuovo Contratto di Servizio in data precedente a quella sopra indicata": lo annuncia in un comunicato Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità di Roma Capitale. "Contestualmente - aggiunge Patanè - è stata estesa, per lo stesso periodo, la durata del servizio di gestione con Atac della sosta tariffata, dei parcheggi di scambio e dei parcheggi in struttura o in superficie fuori sede stradale". "Nella stessa seduta - conclude l'assessore alla Mobilità - la Giunta capitolina ha autorizzato Atac, anche per l'annualità 2023, a rilasciare gratuitamente ai cittadini ultrasessantenni, residenti nel territorio di Roma Capitale, con ISEE uguale o inferiore a 15.000 euro, le tessere per la libera circolazione valide sulle linee di TPL gestite dall'azienda stessa e da Roma TPL sul territorio capitolino".

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Sicurezza, Santori (Lega): "Roma Termini, dal Campidoglio solo parole e decisioni inutili"

"Contro il degrado alla stazione Termini dal sindaco Gualtieri solo parole al vento: ecco il biglietto da visita di Roma, fatto di degrado e violenza, spaccio e prostituzione, criminalità diffusa. L'intera area è in mano a bande di malviventi, delinquenti di tutte le nazionalità che sbarcano le giornate fra immondizia, reati e soprusi. Troppo pochi i controlli a causa della smobilitazione dei nuclei speciali della Polizia Locale, anche nel commercio, sulla destinazione d'uso degli immobili, a cominciare dai garage, non di rado trasformati in depositi, magazzini o addirittura luoghi di culto. Quanto accaduto alla giovane turista la notte di Capodanno è agghiacciante.

Ma dal Campidoglio un altrettanto agghiacciante silenzio, mentre la Lega è ancora in attesa della istituzione di una commissione consiliare ad hoc sulla sicurezza urbana, chiesta già da alcune settimane proprio con la finalità di coordinare e rafforzare l'azione contro il degrado. Il sindaco partecipi ai Comitati per l'Ordine e la Sicurezza, faccia sentire la voce dei romani contro l'illegalità e la violenza". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, che ha pubblicato sulla sua pagina Facebook un video che testimonia l'aggressione avvenuta a Roma Termini.



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

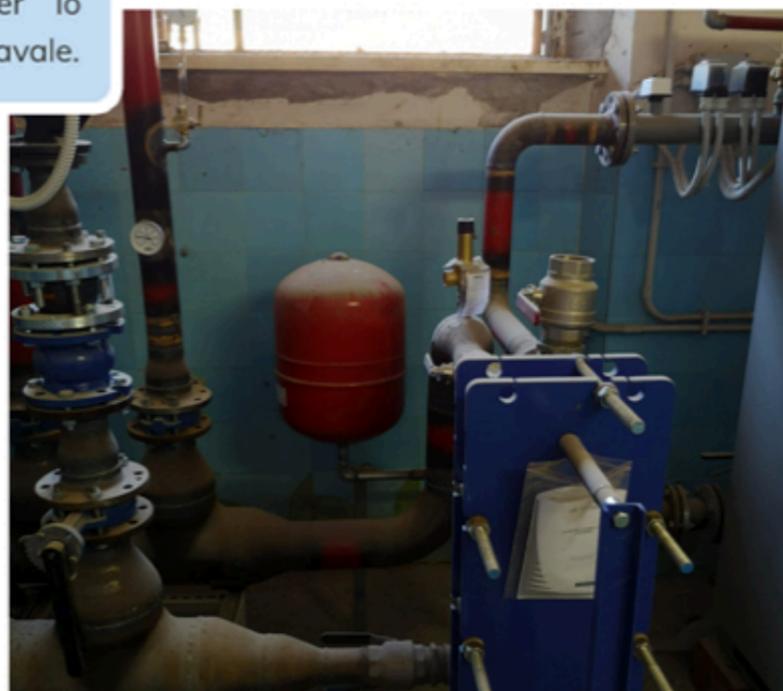
Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Tutto pronto al Parco della Legnara: da domani a venerdì

Torna la magia del Presepe Vivente

L'assessore Federica Battafarano: "Tengo a ringraziare tutti i Rioni, più che mai protagonisti della cultura e della tradizione di Cerveteri"

Dopo due anni di stop forzato, finalmente a Cerveteri torna la magia e l'emozione straordinaria del Presepe Vivente. Mercoledì 4, giovedì 5 e venerdì 6 gennaio il Parco della Legnara ospiterà nuovamente questo storico appuntamento della tradizione e della cultura di Cerveteri, che grazie a tantissimi figuranti e all'impegno di Rioni e delle Parrocchie Santissima Trinità e Santa Maria Maggiore, rievoca in una suggestiva ambientazione la nascita di Gesù. "La crisi pandemica per ben due anni ci ha impedito di vivere quella che è una manifestazione sempre estremamente attesa a Cerveteri, perché coinvolge in pieno la nostra comunità e le realtà Rionali, sempre estremamente

attive - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - ci mancava il Presepe Vivente e siamo davvero felici che le festività di quest'anno possano concludersi con il ritorno di questa grande attrattiva. Un grande evento della nostra città, per il quale ci tengo a ringraziare tutti i Rioni, più che mai protagonisti della cultura e della tradizione di Cerveteri, tutti i figuranti e tutti coloro che ad ogni titolo hanno lavorato affinché potesse svolgersi l'evento".

"All'interno del Parco della Legnara, rivivrà la magia della natività - ha aggiunto Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - i pastori, i mercanti, le figure principa-

li che animano il presepe, contadini, braccianti, accompagnati da musiche e suggestivi giochi di luce ci accompagneranno fino alla Capanna della Natività. In attesa ovviamente dell'appuntamento del giorno dell'Epifania, quando come tradizione arriveranno i tre Re Magi. A tutti coloro che hanno lavorato anche quest'anno per la realizzazione del Presepe, i miei ringraziamenti e l'invito a tutta la cittadinanza a non mancare a questo straordinario e suggestivo appuntamento con la tradizione". L'appuntamento con il Presepe Vivente è alle ore 17:00, mentre nella giornata dell'Epifania, inizierà alle ore 16:00 con l'arrivo dei Re Magi.

Campo di Mare: la signora ha denunciato l'aggressione anche al suo amico a quattro zampe

Donna assalita da un cane sul lungomare

Stava passeggiando con il suo cane sul lungomare dei Navigatori Etruschi quando un meticcio sfuggito al controllo del suo padrone è piombato improvvisamente addosso a lei e al suo amico a quattro zampe azzannandolo al collo per poi scagliarsi su di lei. Il fatto è successo nei giorni scorsi nella frazione etrusca. La donna è rimasta ferita alla gamba ed è dovuta ricorrere alle cure del pronto soccorso dove le sono stati applicati due punti di sutura. Cure veterinarie invece per il suo amico "peloso" che per fortuna non sarebbe in pericolo di vita. Del padrone del cane sfuggito al suo controllo non ci sarebbe stata più traccia e ora rischia una denuncia perché è stata presentata formale denuncia alle guardie zoofile di Cerveteri. E sempre a Cerveteri, questa volta in prossimità dello stadio Galli, un'altra donna sarebbe stata inseguita e raggiunta da due cani randagi. Per fortuna la donna è riuscita ad allontanarli con un calcio.



La comunicazione di Acea Ato 2: oggi dalle 8.00 alle 17.00 prevista la sospensione idrica

Acea Ato 2 comunica che, per eseguire lavori sulla rete idrica, martedì 3 dicembre dalle ore 08 alle ore 17 si potrebbero verificare abbassamenti di pressione con possibile mancanza d'acqua nel Comune di Cerveteri. In particolare le zone interessate sono: via Gabriele Marini e strade limitrofe, via Luni e strade limitrofe, via Orbetello e strade limitrofe, via Orvieto e strade limitrofe, via Satrico e strade limitrofe, viale Fregene e strade limitrofe, via dei Tirreni e strade limitrofe, via Trevignano e strade limitrofe, via Fiesole e strade limitrofe, via Pietro Alfani e strade limitrofe, via Umberto Cetra e strade limitrofe, via Chiusi e strade limitrofe. Un servizio di rifornimento con autobotte sarà disponibile per tutta la durata dell'intervento presso: piazza Romeo Fagnani; viale Fregene angolo via Oriolo. Per i casi di effettiva necessità potrà essere predisposto un servizio di rifornimento con autobotte da richiedere preventivamente tramite il numero verde 800 130 335 o via fax al numero 06 57994116. Info e segnalazioni: 800 130 335. Acea Ato 2 si scusa per il disagio.

Igiene urbana: mezzi obsoleti e servizi igienici in abbandono, i sindacati scrivono al Prefetto

"Veicolo obsoleto con problemi strutturali, che non possono garantire la sicurezza, per la circolazione su strada". E ancora: "Stato di abbandono" degli "spogliatoi" e dei "servizi igienici" per non parlare poi anche delle condizioni della "rimessa dove vengono svolte le mansioni di carico e scarico rifiuti e la connessa isola ecologica in via Settevene Palo". Sono queste le condizioni in cui gli operatori del servizio di igiene urbana di Cerveteri sono costretti a operare.

A denunciarlo è l'Ugl che ora scrive al Prefetto per avviare le procedure di raffreddamento. Già il sei dicembre scorso i sindacati avevano avuto un incontro "per discutere di alcune problematiche". Problematiche che, a quanto pare, non sono state ancora risolte. Tra le richieste del sindacato c'è anche quello "di aumentare il parametro orario e i livelli ai lavoratori che ormai da anni svolgono orario straordinario strutturale e mansioni superiori". "In data 30

dicembre in via telematica - spiegano inoltre dall'Ugl - si è svolto un incontro dove, sia la scrivente che i lavoratori attendevano risposte esaurienti, ma purtroppo non sono emerse soluzioni immediate, specialmente per quanto riguarda la sicurezza". E così, ora il sindacato si rivolge al Prefetto per "aprire la procedura di raffreddamento" chiedendo la convocazione di un incontro durante il quale chiedono la presenza, anche del Comune di Cerveteri.

Uno studente protesta contro la decisione dell'amministrazione di chiudere la struttura per le feste "Perché la biblioteca di Ladispoli rimane chiusa per il periodo delle festività?"

Biblioteca comunale chiusa al pubblico durante il periodo natalizio. La decisione era arrivata già nelle settimane scorse dall'amministrazione comunale, ma oggi, c'è chi non l'ha apprezzata. È il caso, ad esempio, di alcuni studenti che ad oggi non possono contare sulla struttura per poter studiare e preparare i loro esami. "La ridente Ladispoli, ricca di giovani studenti, pos-

siede una sola biblioteca per un bacino di utenza di circa 40mila persone. Fino a qui nulla di troppo strano, la cultura non è mai stata una priorità - scrive sui social Simone - almeno non quanto la costruzione di palazzi o la privatizzazione di aree comunali, ma il fatto che la biblioteca rimanga chiusa per l'intero periodo delle feste, dal 24 al 6 gennaio, è ancora più ridicolo".

"Capisco i giorni festivi - prosegue Simone sui social - ma i giorni feriali per quale motivo la biblioteca rimane chiusa per ordinanza comunale?". E ad intervenire sull'argomento è il consigliere comunale di Ladispoli Attiva, Fabio Paparella: "Insieme al collega - ha risposto a Simone - in qualità di consiglieri comunali, il 23 dicembre abbiamo protocollato un'interrogazione a

risposta scritta rivolta all'assessore alla Cultura per chiedere le ragioni di questa chiusura decisa dall'amministrazione".
"Come mai - ha aggiunto Paparella - non si è optato per una diversa soluzione a livello di date e perché non sia stato messo a disposizione degli studenti universitari uno spazio alternativo nel periodo interessato".



Poste italiane: in provincia di Roma pensioni in pagamento da oggi 3 gennaio

Poste Italiane comunica che le pensioni del mese di gennaio saranno in pagamento a partire da oggi martedì 3 in tutti i 186 uffici postali della provincia di Roma. In continuità con quanto fatto finora, con l'obiettivo di evitare assembramenti, il pagamento delle pensioni in contanti avverrà preferibilmente secondo la seguente turnazione alfabetica, che potrà variare in base al numero di giorni di apertura della sede di riferimento. Pertanto, i cognomi: dalla A alla C martedì 3 gennaio; dalla D alla K mercoledì 4 gennaio; dalla L alla P giovedì 5 gennaio; dalla Q alla Z sabato 7 gennaio (solo la mattina). Le pensioni di gennaio saranno disponibili, a partire da martedì 3 gennaio anche per i titolari di un Libretto di

Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution che abbiano scelto l'accredito. I possessori di Carta di Debito associate a conti/libretti o di Postepay Evolution, quindi, potranno prelevare i contanti dai 148 ATM Postamat della provincia, senza recarsi allo sportello. Inoltre, i possessori di Carta di Debito associate a conti/libretti potranno usufruire gratuitamente di una polizza assicurativa che consente un risarcimento fino a € 700 all'anno sui furti di contante subiti nelle due ore successive al prelievo effettuato sia dagli sportelli postali sia dagli ATM Postamat. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.poste.it o contattare il numero verde 800 00 33 22.

Vigile del Fuoco, il mestiere analizzato dall'Ass. Donna

L'Associazione Culturale "DONNA" di Ladispoli (Roma), rappresentata dalla Presidente Maria Teresa Corrao, comunica che avendo conferito una Delega all'associata Paola Laconi per guardare da vicino il delicato mestiere dei Vigili del Fuoco ma più che mestiere possiamo definirlo una missione e pertanto alla nostra Delegata gli abbiamo chiesto di scrivere in modo dettagliato la passione, gli hobby nonché i veri sentimenti di coloro che hanno la missione di Vigili del Fuoco ma anche i sentimenti delle loro famiglie che abbracciano questa missione: "La passione, un hobby, non ti stanchi mai sei lì che esegui il tuo sapere, che sia un dipinto, o in cucina, è passione. La passione può essere un tuo compagno o compagna, l'amicizia, ma se ti capita un mestiere hai vinto per sempre. Il mestiere è come stare sempre in ferie, sempre in vacanza, questo diceva mio padre, se ti piace il tuo lavoro è essere per sempre felici e completi. Ci sono mestieri che durano tutta la vita, come gli attori, ma ci sono mestieri che possono spezzare la tua vita, questa si chiama oltre che passione, l'amore per la vita altrui, rischiare la propria vita per altri individui, la polizia i



carabinieri, i medici. Ma c'è un mestiere che fa da 360° e comprende il tutto, riassume in un mestiere sia la vita altrui che animali che la natura la salute, gli incendi soprattutto e non ci pensiamo mai, "Vigili del Fuoco" Lavorano in ampia gamma di colori, ed ogni tanto ricordasse de loro non dovremmo mai e poi mai dimenticarlo. Molti morti, per salvare la vita, la natura, l'uomo, mai dimenticasse cosa hanno fatto per noi. Senza contare che dietro di loro ci sono persone che lo amano, che sia la moglie che sia una mamma, un padre i figli e loro faticosamente appoggiano la loro pazzia di essere nel rischio ogni giorno, ogni sera, ogni notte, ogni secondo. Le paure quan-

do squilla il telefono la paura e il terrore di rispondere si assume un atteggiamento di coraggio di speranza che non sia quello che pensano, un respiro profondo si sentono mancare il sangue sembra gelarsi nel corpo... eeee... si risponde con grande fatica. Molte volte sono amici, ma a volte sono chiamate di allerta e disperazione. Solo a tal pensiero mi manca l'aria mi sento male perché immagino la loro disperazione. Pregando Santa Barbara che li protegga per sempre e che sia sempre al loro fianco, prego per loro, e a Santa prediletta e amorevole madre e sorella dei "Vigili del Fuoco". Così in una nota a firma dell'Associazione Culturale "Donna".

Buca transennata e poi dimenticata in via Genova

C'è una buca in via Genova a Ladispoli, nei pressi dell'incrocio con via La Spezia, che rappresenta un pericolo per le auto e per i bus, come segnalato da un cittadino. Seppure protetta da una transenna, è stata messo un bancale di legno - per giunta danneggiato - per evitare che le ruote delle vetture possano finirci dentro. Ma a trovarsi in difficoltà sono anche i conducenti del tpl, costretti a manovre acrobati che per evitare di far danno. "Possibile che una strada importante come via Genova, dopo settimane sia ancora in queste condizioni? Tanto più in un incrocio come quello con via La Spezia. Spero che la mia domanda da semplice cittadino possa essere utile per un ripristino immediato. Preciso che il danno al manto stradale è stato provocato dalla pioggia di sabato 10 dicembre scorso".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

La nascita di Ladispoli e l'Aerodromo di Palo

di Arnaldo Gioacchini*

Abbiamo scritto in precedenza di come la ferrovia voluta, fortemente, dal Papa Pio IX, detta infatti anche la "Pio Centrale" metamorfizzò il litorale recando al mare pure un notevole numero di romani prima praticamente assenti in loco, in particolare ciò accadde in quel di Palo che venne "invaso" nei suoi vari ambiti (castello, borgo e dintorni) suscitando le ire del secondogenito del principe Livio Odescalchi quel Ladislao Odescalchi che aveva ricevuto in dono dal padre nel 1884 il possedimento di Palo. A ragione o a torto il principe Ladislao fece letteralmente cancellare quel breve tratto ferroviario che dal casello 46 portava i bagnanti proprio davanti al suo castello e contestualmente (il principe era molto ascoltato) fu costruito un tratto di strada ferrata, monobinario, di due chilometri che, dalla stazione di Palo, portava al centro di quella che era prossima, sempre su iniziativa dell'Odescalchi proprietario di tutti i terreni del circondario, a divenire Ladispoli (dal greco polis Ladislao); tanto è vero che, come è noto, fino a non molti anni fa i giardini centrali della città appartenevano alle Ferrovie dello Stato proprio perché ivi transitava il treno del quale la locomotiva, alla fine del percorso, veniva fatta ruotare su piattaforma e riagganciato il convoglio lo riportava, in quel di Palo, ad immettersi sul tronco principale. Il 30 maggio 1888 l'Odescalchi fondò Ladispoli mettendo a completa disposizione i terreni, tutti di sua proprietà, compresi fra i fiumi Sanguinara a sud e Vaccina a nord, l'operazione urbanistica fu messa in atto dall'ingegnere Vittorio Cantoni (che nel centro storico, sull'angolo di via Duca degli Abruzzi, che è stata anche l'antico Corso cittadino, ha ancora un palazzo di color rosa, risalente alla suddetta epoca, a lui dedicato). E fu così che Ladispoli divenne il, molto frequentato, Lido di Roma (nono-



stante la malaria, la quale comunque era in leggera flessione per alcune piccole bonifiche messe in atto) alcuni decenni prima di Ostia in cui gli "scarriolanti - i bonificatori - ndr, erano all'epoca ancora di là da venire ad operare. Comunque vi è da dire, cosa nota ma non troppo, che all'inizio del '900 Ladispoli, sempre nella zona di Palo, proprio al di là dell'Aurelia, orientato verso la campagna, possedeva un aerodromo militare il quale contava, oltre la normale pista, in terra battuta, di decollaggio ed atterraggio, anche vari hangar del tipo "Bessonneau" ed "Aviazione" oltre che alcune baracche destinate ad alloggi, mensa, servizi e la palazzina

del comando. Vi è da aggiungere che nel cielo sovrastante l'aerodromo erano accaduti anche alcuni avvenimenti estremamente pertinenti al settore quali il sorvolo del dirigibile 1Bis nel suo itinerario più lungo ed addirittura l'atterraggio dell'aviatore Roland Garros (si proprio quel francese al quale saranno anche intitolati i campi da tennis di Parigi sui quali ogni anno si tiene il famoso torneo internazionale - ndr). L' aerodromo dopo un paio di anni di attività piena fu smontato e trasferito in quel di Furbara, da sempre aeroporto militare a tutto tondo, fermo restando che alcuni baraccamenti restarono operativi per almeno un altro mezzo anno al fine di farne uno

dei punti di raccolta e smistamento di quei militari italiani rientrati dai campi di prigionia austriaci. Tornando alle sue origini municipali il giorno dopo la sua fondazione che ricordiamo, come suddetto, avvenne il 30 maggio 1888, Ladispoli fu frazione di Civitavecchia e ciò avvenne fino al 1949, per passare poi al comune di Cerveteri e divenire, nel 1970, comune autonomo per poi, nel febbraio del 2011, con decreto del Presidente della Repubblica, essere insignita dell'ambito titolo di Città del quale, da quell'epoca, si fregia. Va detto anche che Ladispoli vanta pure due notevoli realtà, la prima molto poco nota, di natura botanica, risale al 1984 quando a seguito di una donazione di 10 specie sarde di orchidee autoctone da parte dall'Orto Botanico

dell'Università di Cagliari, nella riserva naturale di Palo fu creato un giardino botanico che attualmente conta circa 350 esemplari di orchidee facenti parte di ben 60 specie delle stesse. L'altra è di natura ambientalista in quanto, nel luglio del 2022, Legambiente inserì, a pieno titolo e con tanto di premio, Ladispoli nell'elenco dei benemeriti "comuni ricicloni" per il merito acquisito nella raccolta degli imballaggi metallici. Certo si può ben dire che Ladispoli ne ha "fatta di strada" anche in senso demografico in quanto nel 1901 aveva appena 519 abitanti mentre ora, nel 2023, ne conta più di 42.000 mila. Per quanto concerne i gemellaggi con i comuni stranieri va detto che il più antico di Ladispoli (all'epoca unico e solo) risale agli anni '50 del



Novecento ed è con Benicarlò comune spagnolo (che chi scrive visitò di persona, in tutto il suo territorio, alcuni anni fa avendo come guida nientemeno che l'alcalde - il sindaco - ndr) il quale ha addirittura nel suo stemma "l'alcachofa", quel carciofo per il quale Ladispoli va anche famosa per la sua storica Sagra. Certo a rigor del vero va detto che la tipologia del carciofo spagnolo non è certo quella del "rigoglioso" carciofo romanesco anche se entrambi provengono dalla famiglia del cardo selvatico, sebbene, al contrario di quest'ultimo che nasce spontaneo, il carciofo, in tutte le sue accezioni, va assolutamente seminato per ricavarne poi, a maturazione avvenuta, crudo o cotto, secondo i vari dogmi culinari in auge, quella, ben nota, prelibatezza alimentare.

*Delegato alla Valorizzazione del Patrimonio Storico e Archeologico di Ladispoli
*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo



OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI



L'arte del riuso

Emy Arset Rossi



379 1530717



Santa Marinella in lutto: Enzo Mei investito e ucciso in pieno centro

Il noto imprenditore, con un passato nello sport e tra i paracadutisti, stava tornando a casa quando un'auto lo ha falciato in via dei Rucellai

L'ultimo giorno dell'anno ha portato via Enzo Mei, una figura molto nota negli ambienti imprenditoriali e sportivi di Santa Marinella. L'uomo stava risalendo a piedi via dei Rucellai, quando è stato investito da un'auto ed è morto sul colpo. Il noto imprenditore aveva un passato nello sport locale e tra i paracadutisti. Questo il ricordo dell'amico Enzo Di Majo: "Perdo un grande amico, una persona a me tanto cara. Non si può morire in un modo così assurdo, investito sul marciapiedi mentre stava tornando a casa per festeggiare il nuovo anno, non so da chi né chi stava guidando era in sé oppure no. Enzo Mei era una persona magnifica, una di quelle rare persone che hanno un cuore immenso e hanno fatto sempre del bene. Potevi anche



trovarti in Alaska ma se sapeva che eri in difficoltà ti avrebbe sicuramente detto: "aspettami che ora arrivo". Era anche un grande conoscitore di calcio e ha collaborato con molte società tra la quali la Lodigiani. Sono veramente addolorato e questo stramaledetto 2022 non poteva finire

in modo peggiore. Ciao amico caro, resterei sempre nel mio cuore e in quello di tutte le persone che hanno avuto il piacere di conoscere una persona splendida come te. Un fraterno abbraccio a tutta la sua famiglia e in particolare al figlio e mio amico Stefano Mei al quale dico:

"coraggio la vita va avanti ed Enzo vivrà per sempre nei nostri cuori"

IL SINDACO TIDEI - "Una di quelle notizie che mai, e poi mai, si vorrebbero ricevere. La città piange la scomparsa del nostro caro amico Enzo Mei, rimasto coinvolto in un tragico incidente. Una perdita profonda che lascia tutti noi senza parole. Ci ha lasciato una persona buona, brava, ben voluta da tutti. Sempre educato, gentile, disponibile, Enzo è, e sarà per sempre, il caro e vero Amico, amato e stimato dai tanti santamarinellesi. Cari Marco, Franco e Stefano, non potrà essere presente ai funerali, ma vi sono vicino con tutta l'anima e l'affetto che mi lega alla vostra famiglia. Sentite condoglianze a tutti voi, vi stringo forte". Queste le parole del sindaco Pietro Tidei.



Civitavecchia, la benedizione agli operatori marittimi del Vescovo Mons. Ruzza

Per il terzo anno consecutivo, Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Gianrico Ruzza, Vescovo della Diocesi di Civitavecchia-Tarquini, accolto dal Comandante della Capitaneria di porto di Civitavecchia, Contrammiraglio (CP) Filippo Marini ha impartito via radio, dalla sala operativa della Guardia Costiera, la benedizione a tutti gli equipaggi

delle navi presenti in porto e rada, agli operatori portuali, dei servizi tecnico nautici, dei servizi di mobilità e di interesse generale. Parole sentite e particolarmente apprezzate, che testimoniano la sensibilità e la vicinanza di Monsignor Ruzza a coloro che, in questo giorno di festa, lontani dagli affetti dei loro cari, assicurano un servizio indispensabile per garantire il regolare funzionamento del nostro porto.

Asl Roma 4: fiocco rosa All'ospedale San Paolo per la prima nata del 2023



Si chiama Kumar Jienne pesa 2540 chilogrammi ed è ha visto la luce alle 11.45 del primo gennaio 2023 nella sala parto del San Paolo. Un parto non proprio facile per mamma Raju, indiana di 35 anni residente a Santa Marinella, e che ha impegnato l'equipe medica del punto nascita al completo, ginecologi, ostetriche e pediatri, e grazie al tempestivo intervento ora stanno entrambe bene. "Le condizioni della mamma - ha raccontato il dottor Alessandro Lena, direttore della UOC Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale San Paolo - e della bambina hanno reso necessario l'esecuzione di un taglio cesareo, tecnicamente molto complesso per i numerosi interventi già subiti in precedenza dalla donna e a causa del basso peso della bambina. Ora mamma e figlia stanno bene e questo perché siamo potuti intervenire tempestivamente e l'equipe multidisciplinare del punto nascita ha

lavorato insieme per garantire la massima assistenza a entrambe. Il caso complicato ha dimostrato l'importanza per la popolazione di poter contare su un punto nascita territoriale capace di gestire anche le emergenze. Ringrazio tutta l'equipe e auguro una buona vita alla piccola Jienne". Ad aiutare la mamma a dare alla luce la sua piccolina sono state le ginecologhe Fabiana Castellano e Eva Montone, l'ostetrica Martina Marchegiani e la pediatra Alessandra La Vecchia. A Jienne, come agli altri bimbi nati nel periodo natalizio è stato donato un cappellino rosso realizzato ai ferri da una infermiera del nido. Anche il

direttore generale della ASL Roma 4, l'avvocato Cristina Matranga, ha voluto porgere i suoi auguri alla famiglia e ringraziare l'equipe per aver assistito al meglio la mamma e la bambina. "È con grande gioia che accogliamo la prima nata di quest'anno al San Paolo e sono contenta di sapere che mamma e bimba stanno bene e che sono state assistite al meglio dalla nostra equipe. Jienne è la prima bambina a cui diamo il benvenuto in un momento di grande rinnovamento per il reparto, dove a breve inizieranno i lavori di restyling, e l'intero servizio che nel corso dello scorso anno ha visto prendere vita il percorso nascita con il software PN 4.0 e ha visto riqualificare i Consulenti e potenziarne i servizi. La nascita di Jienne testimonia l'importanza di un punto nascita sul territorio. Che questo arrivo in un giorno così particolare sia di buon augurio".

Regionali: le indicazioni della prefettura in materia di propaganda elettorale

In vista delle consultazioni elettorali per la Regione Lazio del 12 e 13 febbraio 2023, la Prefettura di Roma ha ricordato i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale. Si tratta di una serie di norme che regolamentano le attività di propaganda, indirizzate sia alle Giunte che alla popolazione. Tra il 10 e il 12 gennaio le Giunte comunali dovranno individuare e delimitare gli spazi per le affissioni di partiti e gruppi che partecipano alle

elezioni, con indicazione chiara degli spazi dedicati alle liste e quelli riservati ai candidati a Presidente della Regione. Gli stessi Comuni sono tenuti a mettere a disposizione di partiti e movimenti che partecipano alla competizione elettorale - in pari misura - i locali di loro proprietà, predisposti per conferenze e dibattiti. L'inizio della propaganda elettorale vera e propria è stabilito nel 13 gennaio. A partire da quel giorno si potranno tenere riunioni elettorali senza darne preavviso al Questore. Alcune limitazioni

per tutti: divieto di lancio di volantini in luogo pubblico o all'aperto; proibita ogni forma di propaganda luminosa, fissa o mobile, fatta eccezione per le insegne delle sedi dei partiti; l'uso di altoparlanti installati su mezzi mobili necessitano di adeguate autorizzazioni; a partire dal 28 gennaio e fino al termine delle consultazioni è vietata la diffusione di sondaggi su orientamenti e intenzioni di voto; il divieto totale di propaganda scatta a partire dal giorno precedente il voto, ossia da sabato 11 febbraio.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.



SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Il report della Confcommercio conferma la fiducia nel periodo che si apre il 5 gennaio

Saldi, aspettativa alta dei civitavecchiesi

Il presidente Luciani: "Ancora in calo i ricavi per le imprese. Servono interventi urgenti"

Inizieranno il 5 gennaio prossimo i saldi invernali nel Lazio. Una stagione di offerte ed opportunità che, come testimoniano i dati elaborati con Format Research, si presenta ancora ricca di aspettative anche per i civitavecchiesi. Lo conferma il presidente - da poco riconfermato - di Confcommercio litorale Lazio nord Graziano Luciani. «Nonostante il Black Friday e le innumerevoli iniziative promozionali disseminate nel corso dell'anno - ha spiegato - i civitavecchiesi continuano ad avere una notevole fiducia per gli sconti di inizio anno: la fase di incertezza economica che stiamo attraversando pesa anche, senza dubbio, sulle intenzioni per gli acquisti secondo cui il 26,7 % dei

civitavecchiesi spenderà di più rispetto al gennaio 2022. La spesa media per i saldi invernali 2023 è invece in calo per il 13,4% del campione». Secondo i principali dati emersi dallo studio, il 69% dei consumatori hanno in programma di effettuare acquisti durante i prossimi saldi invernali. Sono in prevalenza donne e giovani fino a 44 anni. Oltre il 60% di coloro che non acquisteranno a saldo lo farà per risparmiare (la situazione economica è incerta), un terzo perché preferisce le campagne scontistiche online. I capi di abbigliamento (94,1%) e le calzature (86,6%) sono in cima alle preferenze espresse dai consumatori rispetto agli articoli che intendono acquistare a saldo; il 44,6% dei



consumatori è in attesa dei prossimi saldi invernali per acquistare articoli ai quali sta pensando da tempo. Quasi la totalità dei consumatori destinerà un budget di spesa per i prossimi saldi invernali inferiore a 300 euro: si stima una spesa media pari a 167

euro. Oltre la metà di coloro che faranno acquisti in occasione dei prossimi saldi invernali si recherà presso i negozi di fiducia. Segue il canale online con il 39,2% delle preferenze. Il 68% di coloro che hanno acquistato a saldo in passato dichiara di

sentirsi tutelato quando acquista a saldo. «Altra faccia della medaglia, le imprese. Sempre a causa del perdurare della crisi economica - ha aggiunto infatti Graziano Luciani - si registra ancora un sensibile calo del fatturato: aumentano infatti nel 2022 le imprese del commercio al dettaglio non alimentare che hanno visto diminuire i propri ricavi rispetto all'anno precedente. Diventano quindi sempre più urgenti da parte delle Istituzioni interventi a sostegno del settore come quello di limitare la concorrenza dei colossi del web (web tax) e la riduzione del caro energia». Secondo i dati raccolti, oltre il 58% delle imprese ritiene che il numero dei clienti che entreranno in negozio ai

saldi non sarà molto diverso da quello dello scorso anno. È di poco superiore al 10% la quota delle imprese che prevede un aumento delle visite. La riduzione dei consumi dovuta al clima di incertezza e il timore di non trovare gli articoli nei negozi sono i motivi addotti dalle imprese che prevedono una riduzione delle visite in negozio. Oltre l'82% delle imprese è d'accordo a mantenere una data unica per l'inizio dei saldi in tutta l'Italia. Il 58,4% di imprese venderanno a saldo con una percentuale di sconto fino al 30%. Per la metà delle imprese i saldi invernali 2023 incidono meno del 10% sulle vendite annuali complessive; per il 36% potranno incidere tra il 10 e il 20%.

Gremita la splendida chiesa di San Giovanni Battista per il tradizionale appuntamento di inizio anno

Capodanno in Musica a Manziana con il concerto dei St John's Singers

Come da tradizione a Manziana nella serata di ieri Capodanno 2023 si è tenuto nella chiesa di San Giovanni Battista il concerto spiritual gospel dei St John's Singers. Un evento musicale che segna l'inizio dell'anno per trasmettere un messaggio di pace e fratellanza come da repertorio afroamericano. Un appuntamento al quale i manzianesi e non solo non sono voluti mancare. Gremita la chiesa che per altro è stata il luogo di battesimo nel 1991 del gruppo vocale, i "cantori di san Giovanni" appunto, nato come una costola dell'attivissima associazione Il Cantiere dell'Arte presieduta dal cavaliere Adriana Rasi. Come tradizione vuole il coro ha animato, prima di dare il via al concerto vero e proprio, la messa officiata da don

Giancarlo Manna in sostituzione del parroco Don Donelio. Intervenuto in rappresentanza dell'amministrazione comunale il vicesindaco Remo Fiorucci. Ancora una volta il coro St John's Singers per la direzione di Alessandra Paffi, grazie anche alla partecipazione della nota vocalist Fatimah Provillon e dell'accompagnamento dei musicisti Alessandro Aloisi al pianoforte, Ivano Sebastianelli al contrabbasso e Riccardo Colasante alla batteria, si è esibito in un concerto che ha coinvolto il pubblico presente. Accanto a brani tipici del repertorio gospel tra i quali "Jesus all we need" e "Down by the riverside", il coro ha cantato brani più recenti tra cui "Stand by me". Si è esibita come vocalist solista

anche Raffaella Agozzino. Prendendo la parola per un saluto il vicesindaco Fiorucci ha sottolineato il valore del coro come risorsa della città di Manziana. "Questo appuntamento - ha sottolineato il cavaliere Rasi - è per noi una tradizione, e inoltre un ritorno alle nostre origini. Da qui siamo partiti e in 30 anni di attività abbiamo realizzato moltissimi concerti in Italia e all'estero ottenendo anche riconoscimenti importanti quali quelli della Presidenza della Repubblica per l'alto valore artistico. Un ringraziamento, oltre che all'amministrazione comunale che ci ha voluto affiancare, va al parroco che ancora una volta ci ha ospitato e al numeroso pubblico intervenuto che ci ha accolto calorosamente".



www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Sono arrivati al binario e sono saliti sul primo convoglio lì a disposizione. Del resto il tabellone indicava che quello era il treno in partenza da Civitavecchia per Roma, alle 5.05. Il treno giusto insomma. Poi l'amara scoperta: su quello stesso binario c'erano due treni, uno dietro all'altro e quello in partenza era il treno di testa. Peccato però che lo abbiano scoperto solo quando il treno, quello giusto, era partito. A denunciare la vicenda, rivolgendo un appello ai capotreno in servizio sulla tratta, uno sventurato pendolare. "Alla stazione di Civitavecchia, ogni mattina, alle 05:05 parte un treno al binario 4 per Roma Termini, solo che a quanto pare al binario 4 ci sono ben due treni accodati, e chi non lo sa sale sul primo che trova, proprio quello vicino allo scher-

Disavventura per alcuni passeggeri in partenza per la Capitale col treno delle 5.05 da Civitavecchia. Salgono sul treno e nessuno li avvisa che è quello sbagliato

I treni sono in fila sullo stesso binario e i pendolari sbagliano convoglio

metto con scritto "Roma Termini 05:05" a conferma che sia quello "giusto", scrive il pendolare. "L'ignaro passeggero sale, si siede e attende che il treno parta, ma questo non partirà mai e nessuno verrà ad avvertirlo. E se l'ignaro passeggero ha una coincidenza a Roma, non gli basterà semplicemente prendere il treno successivo per risolvere l'inconveniente". E per testimoniare come il disagio

non sia stato vissuto solo da lui, il malcapitato evidenzia come sul suo stesso convoglio, seduta poco distante da lui, ci fosse anche un'altra ragazza, "a conferma che siamo in più di uno a cadere in tale errore". "Dato che questo avviene ogni mattina, chissà da quanti anni, e nessuno si è mai adoperato per risolvere il problema, mi rivolgo a voi capotreno: se avete un gruppo WhatsApp, un

ufficio del personale, un email, avvertite i colleghi delle 05:05 che i passeggeri vivono questa disavventura, controllino magari che il treno dietro non sia aperto, facciano segnalare alla stazione in qualche modo (con un annuncio o non so) che il treno è quello in testa, ci facciano segni con la mano se stiamo salendo su quello sbagliato, ci gridino, ci recuperino, mandino qualcuno a farlo, abbiate voi cura

dei clienti che la vostra azienda trascura". "E se conoscete il capotreno che il 31 dicembre era sul treno successivo, quello delle 05:32, ditegli che qualcosa si può sempre fare, anche solo avvertire un collega di avere queste piccole accortezze, invece di rispondere che non è un problema suo e che il suo unico problema con i passeggeri è quando non hanno un titolo di viaggio valido".



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Migliaia di fedeli in fila in San Pietro per l'ultimo saluto al Papa emerito spentosi sabato scorso

Ratzinger, l'omaggio della gente semplice

Tra i primi in Basilica, il presidente Mattarella e la premier Meloni. Giovedì i funerali

E' proseguito incessante per tutta la giornata di ieri, e continuerà anche oggi e domani, l'omaggio sobrio della gente comune al Papa emerito Benedetto XVI, spentosi sabato scorso all'età di 95 anni, le cui spoglie - come annunciato alla vigilia dalla Sala stampa vaticana - sono state collocate nella Basilica di San Pietro sotto l'altare della Confessione. Dalle 9 una folla molto ordinata e composta ha cominciato a sfilare accanto al feretro di Joseph Ratzinger in un silenzio composto, commosso e denso di preghiera. Fedeli e pellegrini, ma anche diversi turisti che si trovano a Roma per i giorni delle festività, hanno voluto dare l'ultimo saluto al Pontefice, in precedenza a lungo collaboratore di Giovanni Paolo II, che, nel 2013, sorprese tutti, le persone a lui più vicine, rassegnando per la prima volta nella storia (a parte il precedente della rinuncia di Celestino V) le dimissioni e assumendo il titolo di Papa emerito. In coda,



lungo il percorso guidato attraverso via della Conciliazione e delimitato da transenne, laici e religiosi, italiani ma anche tanti stranieri. Un corteo continuo sobrio, come avrebbe voluto Ratzinger, che per sé ha chiesto "funerali semplici". Di prima mattina, ieri le spoglie di Benedetto XVI, rimaste fino a domenica presso la cappella del monastero Mater Ecclesiae, in Vaticano, dove si era ritirato a vivere dopo le dimissioni insieme al segretario personale monsignor Georg Gänswein

e alle Memores Domini, erano state traslate in Basilica con un breve rito presieduto dal cardinale Mauro Gambetti, arciprete di San Pietro. La salma di Benedetto XVI compare, nella esposizione nella Basilica vaticana, in abiti pontificali e un rosario in mano. All'anulare della mano destra indossa un anello: è quello con l'effigie di San Benedetto che gli era stato donato, secondo quanto si è appreso, da monsignor Gino Reali, vescovo emerito della diocesi di Porto-Santa Rufina, nel Lazio, ma di

origine umbra. Il segretario particolare di Ratzinger, monsignor Gänswein, avrebbe preso personalmente questa decisione, di fare indossare a Benedetto questo anello, proprio per ricordare il legame tra il Papa emerito e il santo di Norcia. Tra i primi a rendere omaggio al feretro, il Capo dello Stato, Sergio Mattarella e il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Dietro l'altare della Confessione, per tutta la giornata gruppi di fedeli si sono fermati in sosta per la recita del rosario che si tiene quotidianamente nella Basilica.

Tra i presenti, anche tantissimi per portare il saluto a colui che, per molti di loro, era stato il primo Papa. "Sono veramente colpito. Ratzinger, dietro alla faccia burbera, nascondeva un cuore buono", ha detto un giovane in fila a Porta Sant'Anna. La salma di Ratzinger sarà esposta per fino ai funerali che si celebreranno giovedì e saranno presieduti da Papa Francesco.

Da Costantinopoli l'omaggio dei cristiani ortodossi d'Oriente

Il dolore del patriarca ecumenico Bartolomeo



Parole di "rispetto, amore e gratitudine" in ricordo del Papa emerito Benedetto XVI. A pronunciarle stato il Patriarca ecumenico di Costantinopoli Bartolomeo I, secondo quanto ha riportato il sito del Patriarcato, nel discorso pronunciato per l'inizio dell'anno nella Sala del Trono della casa patriarcale al Fanar, a Istanbul, dopo la divina liturgia. "Qui, in questa sala - ha ricordato il Patriarca Bartolomeo - abbiamo firmato una Dichiarazione comune". Era il 30 novembre 2006 e nella Dichiarazione Papa Benedetto XVI e il patriarca Bartolomeo I scrivevano: "Possa il nostro incontro essere un segno e un incoraggiamento per noi a condividere gli stessi sentimenti e gli stessi atteggiamenti di fraternità, di collaborazione e di comunione nella carità e nella verità. Lo Spirito Santo ci aiuterà a preparare il grande giorno del ristabilimento della piena unità, quando e come Dio lo vorrà. Allora potremo rallegrarci ed esultare veramente". Da quel momento, ha ricordato Bartolomeo, "abbiamo lavorato insieme più volte" tanto che, nel 2008, il Papa lo chiamò a parlare sul tema della Parola di Dio, per la prima volta nella storia, al Sinodo dei vescovi della Chiesa cattolica nella straordinaria cornice della Cappella Sistina. Lo stesso Benedetto XVI definì quell'evento come "espressione di una profonda gioia spirituale e di una esperienza viva della nostra comunione". Benedetto XVI, dice oggi Bartolomeo, "è stato un grande teologo, di origine tedesca come è noto, per diversi anni professore universitario". "Ha avuto la forza d'animo e il coraggio di dimettersi solo otto anni dopo la sua elezione a Vescovo di Roma. Poteva andare avanti perché godeva di buona salute, ma ha deciso di deporre il mandato". Il patriarca ha quindi annunciato che al funerale del Papa emerito, che si svolgerà giovedì 5 gennaio, il Patriarcato ecumenico sarà rappresentato dal metropolita Emmanuel di Calcedonia e dal metropolita Polykarpos d'Italia. "Possa la sua memoria essere eterna", ha concluso.

Mons. Gänswein: "Le dimissioni? Scelta meditata, fu irremovibile"

Reagi affermando: "Non è possibile. Aveva deciso. E quella decisione l'aveva presa nel silenzio e nella preghiera". Lo racconta monsignor Georg Gänswein, segretario personale di Benedetto XVI, riferendo della sua risposta nel momento in cui il Pontefice gli comunicò la scelta di lasciare l'incarico e di dare le dimissioni. "La mia reazione immediata è stata di dirgli: 'Santo Padre è impossibile, questo non è possibile (...). Si deve e si può pensare a ridurre gli impegni. Ma lasciare, rinunciare è impossibile...'. Gänswein parla nell'intervista esclusiva rilasciata poco prima della scomparsa del Papa emerito al giornalista Ezio Mauro per il nuovo programma di Rai Approfondimento e Stand by me "La Scelta". L'intervista integrale e inedita, per decisione della Rai, sarà trasmessa nel giorno dei funerali di Benedetto XVI, giovedì 5 gennaio, in seconda serata su Rai3. Il religioso continua: "Benedetto XVI mi ha lasciato parlare e poi ha detto: 'Può immaginare che ho pensato, ho riflettuto, ho pregato, ho lottato. E questa è una decisione presa, che voglio comunicare a lei, non è una tesi da discutere, non è una quaestio disputanda. È deciso. E lo dico a lei, adesso non deve dirlo a nessuno'. Un racconto della decisione che ha cambiato per sempre la storia del pontificato attraverso la voce dell'uomo che è stato al fianco di Joseph Ratzinger per 19 anni, durante il pontificato e dopo le dimissioni, fino alla sua morte. Toccante anche il ricordo del teologo e storico Elio Guerriero, a lungo responsabile editoriale presso Jaca Book ed Edizioni San Paolo e direttore dell'edizione italiana della rivista "Communio" per più di 20 anni, fondata dallo stesso Ratzinger con altri due grandi teologi, Hans Urs von Balthasar ed Henri de Lubac: "Benedetto XVI è stato un uomo innamorato di Dio e degli uomini, di grande lucidità di pensiero, che desiderava pace e armonia per la Chiesa e l'umanità, che amava la musica e l'arte, che auspicava un nuovo umanesimo come propose in uno dei suoi più bei discorsi tenuto a Parigi al Collegio dei Bernardini. Resta il compito di trasmettere l'eredità del suo pensiero nella speranza che tanti finalmente l'accolgano per rendere giustizia non solo all'uomo ma al suo servizio alla Chiesa e all'umanità. Negli ultimi anni è stato un Padre sof-



ferente nel fisico ma anche per il cumulo di menzogne sul suo conto, che ultimamente giungevano soprattutto dal suo Paese, la Germania". Ha aggiunto Guerriero: "Andai a trovare il Papa emerito al monastero Mater Ecclesiae in Vaticano qualche tempo dopo le dimissioni. Mentre intorno ancora infuriavano le dicerie sulle ragioni delle dimissioni, lo trovai sorprendentemente sereno e fiducioso. Glielo dissi, mi rispose: 'Che vuole. Ho qui i miei libri, i miei fedeli compagni di una vita. Guardando dalla finestra vedo sotto di me il Cupolone e mi sento in comunione con l'intera Chiesa cattolica. Ho finalmente tempo per pregare, per leggere qualche libro, per rispondere alla posta sempre copiosa'. Poi andai in visita una seconda volta per dirgli che avevo deciso di iniziare a scrivere la sua biografia. Mi guardò con stupore autentico - ha raccontato Guerriero -. Poi rispose unicamente 'Già!'. Feci presente che era inevitabile se non voleva il diffondersi e consolidarsi di notizie tendenziose e false. Lui rispose con un gesto a dire: se è così vai pure avanti. Dopo qualche anno mi feci coraggio e gli inviai il grosso manoscritto e dopo qualche tempo chiesi ancora di visitarlo. Avevo una certa ansia e lui capì subito. Quindi disse: 'Sono a 15'. Non compresi immediatamente. Lui precisò: 'Ho letto 15 capitoli del suo libro'. Poi mi consegnò una lista minuziosa di piccole precisazioni su luoghi e date. Sempre rispettoso della mia libertà di giudizio".

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Riserve dal Garante dei detenuti mentre molte navi delle Ong rimangono nei porti Oltre centomila gli sbarchi nel 2022 Ma il decreto del governo non piace



Sono stati oltre centomila i migranti sbarcati in Italia nell'anno appena trascorsi, con gli sbarchi che, complici pure le condizioni meteo particolarmente favorevoli, sono proseguiti incessanti anche nella notte di San Silvestro e fino all'alba del 1° gennaio a Lampedusa mentre nelle prime ore dell'anno la Geo Barents, nave di Medici Senza Frontiere, si è mossa nel Mediterraneo centrale: al momento è l'unica nave di una Ong tornata in mare dopo l'approvazione del decreto del governo che stabilisce un nuovo codice di condotta sulle attività di salvataggio in mare da parte delle Organizzazioni non governative. Ad attaccare ancora il provvedimento è stato, con l'inizio del 2023, il Garante dei detenuti e

delle persone private della libertà, Mauro Palma. Dalle domande di protezione internazionale a bordo, al soccorso singolo, fino alle sanzioni emesse in via amministrativa e senza il vaglio della magistratura, Palma esprime una serie di "perplexità" riguardo al provvedimento. Riflessioni indirizzate al ministro dell'Interno e al Parlamento, che dovrà anche "valutare la necessità di una decretazione d'urgenza in materia". Le nuove regole potrebbero essere già applicate in caso di soccorso da parte della Geo Barents: se ci sarà un salvataggio dovrà subito essere chiesto un porto sicuro senza sostare ulteriormente in mare e la richiesta di asilo da parte dei profughi dovrà essere formalizzata già sulla nave. Pena multe molto severe, fino a 50mila

euro e confisca dell'imbarcazione. L'ultima ad essere sbarcata, già prima dell'approvazione del provvedimento, è invece stata la Ocean Viking approdata sabato a Ravenna con 113 migranti. Tra questi è stata ricoverata, a scopo precauzionale, una donna con un bambino di 17 giorni e altre persone hanno necessità di cure mediche speciali per le probabili violenze subite. A parte quella di Msf, le navi delle altre Ong restano al momento nei porti di Italia e Spagna. Oltre alla Ocean Viking di Sos Mediterranée, ora ferma a Ravenna, ci sono la Rise Above di Mission Lifeline ad Augusta (stesso porto da dove da venerdì scorso è salpata la Geo Barents) e la Life Support di Emergency a Livorno. La Humanity 1 di Sos

Humanity, la Louise Michel dell'omonima Ong, la Open Arms, la Astral e la Sea Eye 4 di Sea Eye sono ai porti delle coste iberiche. Nessuna di loro batte bandiera italiana e - secondo il nuovo codice contenuto nel decreto - anche in caso di attracco in Italia con a bordo i migranti, i profughi dovrebbero poi essere destinati ad altri Paesi, essendo ora obbligati a formalizzare la domanda di asilo già a bordo. Ma su questo aspetto lo stesso Garante Mauro Palma precisa che "il diritto internazionale marittimo non individua il comandante di una nave quale competente a determinare lo status di coloro che ricadono temporaneamente sotto la propria tutela a seguito di un'operazione di salvataggio e non è dunque in alcun modo tenuto a

richiedere alle persone soccorse se vogliono presentare domanda di protezione internazionale". Gli arrivi intanto sono proseguiti, come detto, anche durante la notte del 31 dicembre a Lampedusa: con quattro diversi barchini sono giunti 139 migranti mentre il giorno precedente erano approdate sull'isola 304 persone. All'hotspot di contrada Imbriacola si è raggiunta la cifra di 1.353 ospiti a fronte di poco meno di 400 posti disponibili. Numeri che vanno ad aggiungersi ai dati aggiornati del Viminale,

secondo cui dal 1° gennaio 2022 al 30 dicembre sono arrivate 104.061 persone, contro le 67.034 del 2021 e le 34mila del 2020. Il 28 dicembre, in particolare, è stato il giorno del mese con più arrivi (939). Il mese con più sbarchi, invece, è stato agosto, 16.822 in tutto, mentre marzo ha registrato "solo" 1.358 arrivi. I Paesi di origine dei migranti sono soprattutto Egitto, Tunisia, Bangladesh, Siria e Afghanistan. Infine, i minori stranieri non accompagnati sono stati 12.687 (10.053 lo scorso anno, 4.687 nel 2020).



"Cifre impietose Ora mantenere gli impegni presi"

"Le cifre confermate dal Viminale sono allarmanti e impietose: sono 104.061 i clandestini sbarcati in Italia nel 2022. Troppi. Urge una svolta in coerenza con gli impegni assunti in campagna elettorale e nei confronti dei cittadini". Dalle file della maggioranza è il senatore di Forza Italia, Maurizio Gasparri, a commentare i numeri sui flussi migratori nel nostro Paese, a difendere le misure decise dal governo e a delineare i progetti futuri. "Accanto a un numero limitato di ingressi programmati e a un piano per l'Africa, serve la fermezza promessa e annunciata. E il decreto che interviene sulle Ong, 'centri sociali' e taxi del mare, è un intervento opportuno e necessario per una prima decisiva svolta. Chi aiuta i trafficanti di persone va fermato. Chi incoraggia i viaggi con mezzi inadeguati è responsabile delle tragedie del mare. La fermezza salva le vite e stronca il crimine, che estorce soldi ai disperati che pagano i loro carnefici. Il nuovo decreto rappresenta un punto di svolta. Ma poi servirà un 'pacchetto sicurezza', con ulteriori misure e con norme per il perso-

nale delle forze di polizia. Forza Italia - aggiunge Gasparri - farà proposte in coerenza con i propri programmi, che peraltro coincidono con gli obiettivi dell'intero centrodestra. Forza Italia nel sostenere il decreto del governo indicherà ulteriori obiettivi, a sostegno dell'azione del popolo in divisa e del ministero dell'Interno".

Per l'Unhcr nel 2021 sono state quasi 90 milioni le persone costrette a lasciare il proprio Paese Profughi nel mondo triplicati in 10 anni

Durante ogni anno dell'ultimo decennio, il numero di profughi nel mondo è aumentato. Nel 2021 in particolare, secondo i dati dell'Unhcr (l'Agenzia dell'Onu per i rifugiati), la cifra è triplicata rispetto al 2012. Si tratta di 89,3 milioni di persone costrette a lasciare la propria abitazione a causa di guerre, conflitti e disastri naturali, nel 65 per cento dei casi senza arrivare a oltrepassare i confini del proprio Paese (i cosiddetti sfollati interni). Tra chi invece cerca accoglienza in un altro Stato, il processo continua a essere difficoltoso. Nel 2021 ci sono stati nel mondo oltre 4 milioni di richiedenti asilo (nel 2012 erano meno di un milione). Nonostante la quota di richieste accolte sia aumentata negli anni, l'esito prevalente è, come è stato praticamente ogni anno nell'ultimo decennio, il rifiuto (36 per cento). Intanto l'Unhcr ha reso noto, a dimostrazione della situazione estremamente difficile a livello internazionale, 139 donne rifugiate afgane, insieme ai loro 165 figli, sono incarcerate nella pri-



gione centrale di Karachi, nella capitale della provincia pakistana del Sindh. Secondo l'ultimo rapporto della Commissione nazionale per i diritti umani, il governo locale ha recentemente condotto un rastrellamento degli afgani che entrano illegalmente in Pakistan: la prigione di Karachi ospita ora centinaia di donne e bambini afgani, in numero ben superiore alle sue capacità. Delle 139 detenute afgane, solo 56 sono state condannate mentre altre 83 sono sotto processo. Il numero totale di bambini con madri afgane è di 165, tutti di età inferiore ai nove anni. Secondo il rapporto, nella prigione ci sono altri 111 minorenni afgani (tra i 14 e i 18 anni), 92 dei quali sono

già stati condannati e 19 sono sotto processo. Secondo la Commissione, gran parte degli afgani va in Pakistan attratta da migliori strutture sanitarie e opportunità di guadagno. Ora il 71,33 per cento dei detenuti vorrebbe tornare in Afghanistan, ma secondo Muniza Kakar, un'attivista pakistana per i diritti umani, alcune detenute attendono da due mesi l'ordine di espulsione. "Alcune di loro sono incinte, hanno bisogno di cure mediche adeguate e di un buon ambiente", ha aggiunto l'attivista. Sulla questione è intervenuta, appunto, anche l'Unhcr, esprimendo "grande preoccupazione". "L'Unhcr - si legge in una nota - ha invitato a livello globale gli Stati a sospendere i rimpatri forzati di cittadini afgani ed ex residenti abituali in Afghanistan fino a quando la sicurezza, lo stato di diritto e la situazione dei diritti umani in Afghanistan non saranno notevolmente migliorati". Il Pakistan ospita oltre tre milioni di rifugiati afgani, di cui 1,4 registrati presso l'Unhcr.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione

Sicilia e Basilicata hanno aperto la stagione degli sconti. Da giovedì tocca anche al Lazio Saldi al via, ma il portafoglio piange

Grande attesa tra i commercianti. Il Codacons: "Mai come quest'anno grande incertezza"

Saldi invernali ai nastri di partenza. Sia pure con qualche difformità di data (ieri gli sconti di stagione sono cominciati in Sicilia e Basilicata, oggi tocca alla Valle d'Aosta mentre da giovedì la campagna prenderà il via in tutte le altre regioni, Lazio compreso) l'atteso momento dei ribassi è arrivato anche con questo inizio del 2023 anche se, complici le difficoltà economiche, si annuncia più che mai in chiaroscuro. Secondo le stime preliminari, saranno complessivamente 15,4 milioni le famiglie italiane che si dedicheranno allo shopping scontato e si prevede una spesa media di circa 133 euro a testa. Il tutto per un giro di affari di 4,7 miliardi di euro, secondo le stime dell'Ufficio Studi Confcommercio. "Saranno saldi - evidenzia il presidente nazionale di Federazione Moda Italia-Confcommercio, Giulio Felloni - molto apprezzati dai consumatori per l'ampia scelta di prodotti di moda, tendenza e qualità. E saranno veramente tanti ed ottimi gli affari che si potranno fare negli esercizi commerciali e nelle boutique delle nostre città. Maglieria, pantaloni, giacconi, scarpe, accessori saranno ora più che mai oggetto dei desideri per via dei prezzi che non hanno subito aumenti come invece in altri settori che hanno risentito dell'inflazione. Con queste premesse, stimiamo una crescita



dei saldi di oltre il 10 per cento, che sarà più utile alla liquidità piuttosto che ai guadagni". Per il Codacons, che analizza il fenomeno dalla parte dei consumatori, non è tutto oro quello che brilla: "Mai come quest'anno i saldi partono all'insegna dei dubbi e dell'incertezza da parte delle famiglie", scandiscono dall'associazione. I principali responsabili sono il caro-bollette e l'inflazione alle stelle che hanno eroso la capacità di acquisto dei cittadini e di conseguenza "spingeranno una fetta di popolazione a rinunciare agli acquisti non indispensabili", come afferma il presidente Carlo Rienzi. Bisogna inoltre considerare che in molti hanno già approfittato del "Black Friday" dello scorso novembre per gli acquisti. Come ogni anno, il Codacons ha diffuso alcuni consigli utili per evitare, nella concitazione degli acquisti, di fare pessimi affari: tra gli

altri, conservare sempre lo scontrino perché non è vero che i capi in svendita non si possono cambiare. Il negoziante è anzi obbligato a sostituire l'articolo difettoso anche se dichiara che i capi in saldo non si possono cambiare; le vendite devono essere realmente di fine stagione: la merce posta in vendita sotto la voce "saldo" deve essere l'avanzo di quella della stagione che sta finendo e non includere fondi di magazzino; diffidare degli sconti superiori al 50 per cento in quanto spesso nascondono merce non proprio nuova, o prezzi vecchi falsi (si gonfia il prezzo vecchio così da aumentare la percentuale di sconto ed invogliare maggiormente all'acquisto); non acquistare nei negozi che non espongono il cartellino che indica il vecchio prezzo, quello nuovo ed il valore percentuale dello sconto applicato. Il prezzo deve essere inoltre esposto in modo chiaro e ben leggibile: bisogna controllare che, fra la merce in saldo, non ce ne sia di nuova a prezzo pieno: meglio diffidare delle vetrine coperte da manifesti che non consentono di vedere la merce. Con riguardo ai pagamenti, infine, nei negozi che espongono in vetrina l'adesivo della carta di credito o del bancomat, il commerciante è obbligato ad accettare queste forme di pagamento anche per i saldi, senza oneri aggiuntivi.

L'analisi di Confimprese evidenzia gli effetti della guerra sulle propensioni all'acquisto
"Famiglie sfiduciate, clima negativo"



Ma come si presentano i saldi visti dalla parte dei negozianti? I dati ritenuti più attendibili raccontano che solo un terzo degli italiani approfitterà degli sconti invernali che iniziano in tutta Italia. In pratica, il 30,4 per cento cercherà di cogliere qualche occasione, ma più di 6 famiglie su 10 hanno detto, ai sondaggisti, di essere ancora indecise. A rilevare il sentimento degli italiani è il centro studi Confimprese in collaborazione con Innovation Team-Cerved, che ha condotto l'annuale indagine tra il 14 e il 19 dicembre. Cala comunque la quota di chi ha già deciso di non avere intenzione di fare shopping: dal 18,9 per cento di un anno fa al 7,9 per cento in occasione dei saldi invernali 2023. In aumento la spesa prevista, che si attesta sui 259 euro a nucleo familiare (Confcommercio calcola 133 euro a persona), in crescita del 4,4 per cento rispetto alla campagna del 2022. Solo il 6,9 per cento delle famiglie, inoltre, dichiara che la spesa sarà mag-

giore rispetto allo scorso anno, con un incremento medio di circa 100 euro per famiglia. Tra il 7,9 per cento che non ha intenzione di fare acquisti, le motivazioni principali riguardano la decisione di risparmiare per fare compere più interessanti in futuro oppure perché il periodo attuale non invoglia a questo tipo di iniziative. Per il 21 per cento pesa il periodo che stiamo vivendo, mentre il 18,7 per cento dice che non avrà proprio occasione di fare acquisti. "Le previsioni sull'avvio dei saldi invernali sono negative. Gli italiani preferiscono destinare i risparmi non agli acquisti di bene voluttuari, ma alle vacanze soprattutto in Italia nelle città d'arte e destinazioni montane", afferma Mario Resca, presidente di Confimprese. "Persino Milano è stata inclusa negli itinerari turistici tra le mete da visitare. Le previsioni rimangono problematiche, la fiducia consumatori è sempre negativa, l'onda lunga si protrarrà anche il prossimo anno, con la speranza che il conflitto in Ucraina non duri per tutto il 2023. A questo proposito, 8 famiglie su dieci segnalano di aver subito un impatto negativo sul reddito e una quota leggermente più alta prevede di dover affrontare un periodo difficile nei prossimi mesi". Tra le categorie merceologiche, abbigliamento-accessori è la principale voce di spesa per il 68,6 per cento delle famiglie, seguita ad ampia distanza dai prodotti igiene e beauty (37,2 per cento) e dall'elettronica di consumo (35,3 per cento). Nei canali di vendita continua la forte progressione dello shopping cittadino, indicato come prima scelta dal 36,3 per cento delle famiglie. Arretrano sia i centri commerciali (39,5 per cento) sia l'online (12,2 per cento).

Ribassi pure per gli alimentari "Occhio alle date di scadenza"

Con l'arrivo del nuovo anno iniziano i saldi anche a tavola. I ribassi riguardano, naturalmente, i prodotti tipici delle feste di Natale, dai cotecchini agli zamponi, dai pandori ai panettoni fino ai torroni e alle altre specialità, che possono essere offerti anche a sconti rilevanti che arrivano fino al 70 per cento. E' quanto afferma la Coldiretti in occasione dell'avvio della stagione dei saldi che, archiviati cenoni e pranzi d'occasione, scatta anche per cibi e bevande sugli scaffali di negozi e supermercati oltre che per l'abbigliamento. "A conclusione delle festività di fine anno - sottolinea la Coldiretti - c'è l'opportunità infatti di risparmiare anche sulla tavola per motivi esclusivamente commerciali che non influiscono in alcun modo



sulle caratteristiche qualitative dei prodotti. Si tratta spesso di molti alimenti tipicamente natalizi tra i quali soprattutto pandori, panettoni, torroni, cotecchini, zamponi, ma anche la frutta secca o spumanti secondo formule diverse che vanno dall'uno per due' al 'due per tre' ma anche sconti rilevanti sui prezzi". Si tratta, sottolinea la Coldiretti, di "una opportunità per quanti non sono ancora completamente appagati dai menu delle feste di fine anno con le tavole del Natale e del Capodanno imbandite da ben 5,2 miliardi di euro di cibi e bevande. E' necessario tuttavia fare sempre attenzione alle date di scadenza obbligatoriamente indicate nelle confezioni per evitare di consumare prodotti vecchi".

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGIO
PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza pregressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIARE LA CANDIDATURA A:

wishlistviaggi@gmail.com
340/1361076

W Wishlist Viaggi

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Soldi: il 2023 sarà l'anno dell'oro

Conviene investire in oro? I numeri dicono di sì, visto che negli ultimi 20 anni il bene prezioso si è rivalutato del 500%. E il 2023 sarà ancora un anno interessante

Il 2023 sarà l'anno dell'oro. A dichiararlo uno studio della banca UBS, che vede un buon apprezzamento dell'oro in vista del calo dei tassi di interesse della Fed nel secondo semestre del prossimo anno. Fattore questo che negli scorsi cali dei tassi ha sempre giocato a favore del bene prezioso. L'oro da sempre è considerato il bene rifugio per eccellenza, per mettersi al riparo in vista di recessioni dell'economia o durante le fasi di turbolenze dei mercati. Ma oltre che essere un bene rifugio l'oro si è dimostrato negli anni un importante strumento di investimento visto che negli ultimi 20 anni ad esempio si è rivalutato del 500%. Infatti la quotazione dell'oro nel 2002 era di circa 10 euro al grammo, e la valutazione dell'oro 750 era di circa 7 euro al grammo. Quest'anno la quotazione media dell'oro è stata di circa 54 euro al grammo, mentre la valutazione oro 750 è stata intorno ai 40 euro al grammo. Una bella crescita per gli investitori del bene prezioso, pari ai guadagni di borsa e ben maggiori rispetto ai guadagni delle obbligazioni.

Vediamo perché l'oro crescerà anche nel 2023

Oltre l'abbassamento dei tassi secondo lo studio della UBS ci sono altri 3 fattori che decreteranno l'apprezzamento dell'oro



nel 2023. In primo luogo l'aumento in corso degli acquisti da parte degli investitori a lungo termine e delle banche centrali, i cui acquisti al terzo trimestre 2022 sono già superiori agli acquisti di tutto il 2021. Il secondo fattore a giocare in favore dell'oro è lo spazio di crescita del bene prezioso nei panieri degli investitori, che ad oggi ancora sottovalutano questo tipo di investimento. Il terzo fattore chiave è la forte domanda dell'oro sui mercati, soprattutto perché ci sono grandi paesi come la Cina e l'India che ne

stanno facendo incetta.

Quale il momento giusto?

Dalle esperienze passate il momento giusto per investire nell'oro è subito prima dell'abbassamento dei tassi di interesse. Cosa che sta per avvenire appunto nel corso del 2023. A spiegarci se conviene investire in oro oggi è il Dott. Antonio Maesano da sempre nel mondo dei metalli preziosi, fondatore e Presidente del gruppo Orodei e Orodei24, e autore del libro 'Gli ultimi 20 anni dell'oro'. "È

sempre complicato scegliere un momento di entrata per un investimento, ma il buon senso ci dice che viste le buone prospettive dell'oro per il 2023 ogni eventuale calo del prezzo nel breve termine non può che rappresentare un'occasione di acquisto e accumulo. Da adesso fino al prossimo semestre si sta aprendo infatti una finestra ideale per investire in oro, proprio perché i tassi di interesse cominceranno a scendere e gli investitori si rifugeranno nell'oro. E il passato ci ha dimostrato che approfittare dei periodi di prezzi bassi dell'oro nel lungo termine ha sempre ripagato gli investitori", spiega il fondatore di Orodei24.

Come investire oggi

Diversamente da come si potrebbe pensare investire nell'oro è più semplice di altri tipi di investimenti. Basta scegliersi infatti un'azienda seria per la compravendita di lingotti d'oro (www.oro-dei24.com/lingotti-oro-coniati-it), e comprare la quantità desiderata, in corrispondenza dell'importo che si vuole investire. Poi il lingotto potrà essere custodito in un posto sicuro, come una cassetta di sicurezza di una banca, che conserva nella più totale privacy i beni preziosi dei propri clienti, senza conoscere il reale contenuto delle cassette.

Primo dell'anno con i rincari: aumentano carburanti e autostrade

Il 2023 inizia con una serie di rincari per gli italiani specie per gli automobilisti: da oggi, infatti, aumenta sia il prezzo dei carburanti che dei pedaggi autostradali.

CARBURANTI - Da oggi scatta un aumento automatico dei listini. Fino ad oggi, infatti, il prezzo godeva della riduzione delle accise decisa prima dal governo Draghi e poi confermata, ma solo in parte, da quello Meloni. Lo sconto scadeva a fine 2022 e non è stato prorogato
AUTOSTRADALE - Gli aumenti di questo inizio 2023 riguardano anche i pedaggi autostradali. Le tariffe erano congelate da quattro anni, ovvero dal crollo del ponte Morandi. Il primo giorno del 2023, invece, porta con sé nuovi aumenti. I pedaggi autostradali, da oggi, sulle arterie di competenza di Autostrade per l'Italia aumentano del 2%. Un ulteriore aumento dell'1,34% è previsto dal primo di luglio.

Tra il letterario e il filosofo, al via un Progetto scientifico nazionale per i 150 anni Il 2023 sarà l'anno di Alessandro Manzoni

Il 2023 sarà l'anno di Alessandro Manzoni. Un Progetto di ampio respiro che vedrà il coinvolgimento docenti universitari, docenti di Istituti scolastici, università, scuole, istituti culturali e ministeri oltre che organizzazioni di alcuni paesi esteri. Manzoni tra il letterato e il filosofo. Alessandro Manzoni a 150 anni dalla morte - L'Italiano tra letteratura filosofia e storia. È questo, comunque, il percorso del prestigioso Volume, facente parte del Progetto Scientifico Nazionale 2023 "Manzoni 150", alla cui realizzazione prenderanno parte Istituti culturali e scolastici nazionali

e internazionali. Curatore scientifico del progetto è lo scrittore, saggista e poeta Pierfranco Bruni, già candidato al Nobel per la Letteratura. Nel volume, di prossima pubblicazione, vengono affrontati aspetti volti alla contestualizzazione dell'opera di Manzoni attraverso un argomentativo percorso che interessa la lingua, la poesia, la tragedia e il romanzo avendo, come punti di riferimento, la visione dell'italiano e delle forme dialettali, del "male" e della "provvidenza", del Romanticismo su linee storiche e filosofiche, del passaggio dalla storia alla metafisica, sul perso-

naggio e sulla avventura dei personaggi dalle tragedie al romanzo. Pierfranco Bruni ha sottolineato: "Abbiamo cercato e stiamo cercando di coinvolgere tutto il territorio nazionale su un progetto in cui Manzoni resta il punto di riferimento. Le adesioni sono importanti da parte degli studiosi che per ciò che concerne il mondo scolastico. È un fatto che rende onore a Manzoni ma anche la cultura italiana tra università, scuole e organismi culturali. Si va da Cosenza a Gubbio, da Milano a Termoli da Perugia, alla Puglia, da Firenze a Palermo con il

coinvolgimento anche di alcuni Comuni". Problematiche che mirano a evidenziare spunti innovativi all'interno dell'opera mondo di Manzoni nel contesto di un Romanticismo italiano nella cultura europea. Curatrice del testo è Stefania Romito, giornalista e scrittrice. Il progetto gode della collaborazione e dei patrocini dei seguenti Istituti culturali: Sindacato Libero Scrittori Italiani, Nuovo Rinascimento, Terra dei Padri, Ophelia's friends Cultural Project, Centro Studi e Ricerche "Francesco Grisi", Istituto di Cultura Letteraria



Etnoantropologico Virgilio e Maria Bruni - Caracciolo, oltre alla partecipazione e collaborazione di Università e Istituti scolastici italiani ed esteri. Il lavoro verrà presentato nei prossimi giorni a Milano con il coinvolgimento degli organismi e riguarderà un articolato modello tra didattica e metodologia scientifica. Manzoni ieri nel Manzoni riletto oggi. Per informazioni scrivere a: istitutoculturaleletteraria@gmail.com.

Caffetteria Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma






pagamenti contributi inps



ricariche carte prepagate con iban italiano

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

È condotto dagli avatar dei giornalisti Francesca Lovatelli Caetani e Biagio Maimone Mediametaneews24 primo tg ad approdare nel Metaverso

È Mediametaneews24 il primo notiziario al mondo in Metaverso. Ideato dal giornalista Biagio Maimone e realizzato dalla Società Metaword di Francesco Colucci e Cristian Dessi, ha esordito sui canali youtube Metaword Production e MetaMediaNews24. Negli studi della società milanese, ospitati nella Galleria San Babila, gli avatar dei giornalisti Francesca Lovatelli Caetani e Biagio Maimone hanno, infatti, condotto una puntata prova del telegiornale che andrà in onda due volte alla settimana, per poi diventare un appuntamento quotidiano. Una donna e un uomo insieme, come nello stile dei telegiornali americani, con grande professionalità e in modo simpatico, parleranno degli eventi quotidiani. Uno stile innovativo è quello del Metaverso, che guarda al futuro, o meglio una "comunicazione che diventa futuro", come ratifica lo slogan di tale telegiornale. Gli organizzatori del Gruppo Metaword rendono noto che gli Avatar di gior-



nalisti noti al grande pubblico entreranno a far parte del team dei conduttori. Sarà possibile prossimamente guardare "dal vivo" il notiziario nel Metaverso se si è dotati di visore per la realtà virtuale, che consente di vivere l'esperienza del Tg in maniera immersiva, oppure collegandosi semplice-

mente da qualsiasi device al link di Mediametaneews24. «Il notiziario - spiega il manager Francesco Colucci - sarà trasmesso da un'affermata agenzia nazionale, con la quale la Società Metaword è in fase di trattativa. Stiamo impegnandoci su tale versante e nei primi notiziari daremo notizie flash

dei fatti salienti, che riguardano cronaca, politica, attualità, sport e meteo: sarà un piccolo telegiornale. Fra qualche mese, grazie alla tecnologia del Gruppo Metaword, sarà possibile entrare direttamente dentro le notizie, per "viverle", "respirarle" e, addirittura, "toccarle". Sarà, quindi, un giornalismo "immersivo", che farà in modo che la comunicazione diventi futuro». «Siamo orgogliosi - conclude Colucci - di dare il via a questo progetto e di mostrare al pubblico un'ulteriore derivazione di utilizzo del Metaverso. Metaword è sempre attenta a generare nuovi progetti e sempre impegnata e attiva al fine di sviluppare nuove tecnologie. Questa è solo la prima innovazione, che presentiamo insieme agli amici, i giornalisti Francesca e Biagio, con cui stiamo lavorando per una serie di ulteriori nuovi progetti in ambito Metaverso, che saranno realizzati nel breve termine, di cui - siamo certi - parleranno tutti».

(fonte giornalistitalia.it)

Numerose posizioni aperte con particolare attenzione alle pubbliche relazioni e al digitale
Gucci offre nuove opportunità di lavoro

«Non cerchiamo persone che sognano a occhi aperti. Cerchiamo persone che sono in grado di plasmare i sogni in qualcosa che abbia un impatto sul mondo». Gucci, la Maison del gruppo mondiale del lusso Kering, che sostiene e promuove lo sviluppo di alcuni tra i più rinomati marchi di moda, pelletteria, gioielli e orologi, offre nuove opportunità di lavoro a quanti desiderano «intraprendere un viaggio in un ambiente propositivo, in cui la voce di ognuno possa essere ascoltata e la propria personalità pienamente espressa». Aperte in Italia e all'estero numerose posizioni per l'assunzione e il tirocinio di personale sia nel settore commerciale che in quello logistico, con particolare attenzione alle pubbliche relazioni e alle nuove figure professionali del digitale. «Siamo più di uno spazio di lavoro: siamo una comunità gioiosa e aperta, dove si realizzano opportunità uniche. Non seguiamo percorsi prestabiliti;



abbracciamo tutto ciò che non è convenzionale, mettendo costantemente in discussione l'ordinario per trovare nuove soluzioni e creare nuovi sogni». La Maison, nata a Firenze nel 1921, ridefinisce i canoni del lusso del 21° secolo, rafforzando ulteriormente l'immagine di una delle più affascinanti case di moda del mondo. Eclettici, moderni e romantici, i prodotti Gucci sono il non plus ultra dell'artigianalità italiana, insuperabili per la loro qualità e l'attenzione ai dettagli. Gucci raccoglie le candidature attraverso la piattaforma web "lavora con noi" e la pagina aziendale presente su LinkedIn, dove vengono inserite le opportunità professionali disponibili.

(fonte giornalistitalia.it)

Clima, in Italia nel 2022 gli eventi estremi aumentano del 55%

I dati di bilancio dell'Osservatorio CittàClima di Legambiente, realizzato con il gruppo Unipol: registrati 310 fenomeni climatici

Alluvioni, ondate di caldo anomalo e di gelo intenso, frane, mareggiate, siccità, grandinate: il 2022 è stato un 'anno nero' per il clima, con un'accelerazione degli eventi meteo estremi nel mondo e anche in Italia, segnata quest'anno da più caldo e siccità. È il quadro che emerge dai dati di bilancio dell'Osservatorio CittàClima di Legambiente, realizzato in collaborazione con il gruppo Unipol. Siccità, grandinate, trombe d'aria e alluvioni - Nel 2022 la Penisola ha registrato un incremento del +55% di casi rispetto al 2021: 310 fenomeni estremi che quest'anno hanno provocato impatti e danni da Nord a Sud e causato 29 morti. Nello specifico si sono verificati 104 casi di allagamenti e alluvioni da piogge intense, 81 casi di danni da trombe d'aria e raffiche di vento, 29 da grandinate, 28 da siccità prolungata, 18 da mareggiate, 14 eventi con l'interessamento di infrastrutture, 13 esondazioni fluviali, 11 casi di frane causate da piogge intense, 8 casi di temperature estreme in città e 4 eventi con impatti sul patrimonio storico. Molti gli eventi che riguardano due o più categorie, ad esempio casi in cui esondazioni fluviali o alla-

gamenti da piogge intense provocano danni anche alle infrastrutture. Nel 2022 sono aumentati, rispetto allo scorso anno, i danni da siccità, che passano da 6 nel 2021 a 28 nel 2022 (+367%), quelli provocati da grandinate da 14 nel 2021 a 29 nel 2022 (+107%), i danni da trombe d'aria e raffiche di vento, che passano da 46 nel 2021 a 81 nel 2022 (+76%), allagamenti e alluvioni, da 88 nel 2021 a 104 nel 2022 (+19%). Lombardia, Lazio e Sicilia le regioni più

ferite - A livello territoriale, quest'anno il Nord della Penisola è stata l'area più colpita, seguita dal Sud e dal Centro. A livello regionale, la Lombardia è la regione che registra più casi, ben 37, seguita dal Lazio e dalla Sicilia, con rispettivamente 33 e 31. Rilevanti anche i casi registrati in Toscana, 25, Campania, 23, Emilia-Romagna, 22, e Piemonte, 20, Veneto, 19, Puglia, 18. Tra le province, quella di Roma risulta quella più colpita con



23 eventi meteo-idro, seguita da Salerno con 11, Trapani con 9, Trento, Venezia, Genova e Messina con 8 casi.

Tra le città, Roma (13) e Palermo (4). Le richieste di Legambiente - "La fotografia scattata dal nostro Osservatorio CittàClima - dichiara Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente - ci restituisce un quadro preoccupante di un anno difficilissimo, concluso con le notizie sulle temperature primaverili di fine dicembre in Italia, sulla tempesta artica che ha colpito il Nord America, causando decine di morti, e sull'ondata

di freddo in Giappone. Nella lotta alla crisi climatica il nostro Paese è ancora in grave ritardo, rincorre le emergenze senza una strategia di prevenzione, che farebbe risparmiare il 75% delle risorse spese per riparare i danni. Al governo Meloni, al posto di nuovi investimenti sul gas, chiediamo cinque azioni urgenti da mettere al centro dell'agenda dei primi mesi del 2023: ad una veloce approvazione del Piano nazionale di adattamento climatico, devono seguire lo stanziamento di adeguate risorse economiche per attuarlo, non previste dalla legge di bilancio approvata; l'aggiornamento del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (Pniec) agli obiettivi europei di riduzione dei gas climalteranti del RePowerEU, dimenticato dal governo Draghi; nuove semplificazioni per tutti gli impianti a fonti rinnovabili, a partire dal repowering per gli impianti eolici esistenti; la velocizzazione degli iter autorizzativi con nuove linee guida del ministero della Cultura per le Sovrintendenze e una forte azione di sostegno e sollecitazione alle Regioni per potenziare gli uffici che autorizzano gli impianti".

SEGUICI SU

f i

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

f t i y

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



La Befana torna a volare su Piazza Navona

Lo show con i calciatori della As Roma. Un vigile del fuoco nei panni della "vecchietta" atterrerà tra adulti e bambini: tutto il programma

Dopo quasi quaranta anni, la Befana torna a volare su piazza Navona il giorno dell'Epifania. Il 6 gennaio, alle ore 10, un vigile del fuoco travestito dalla vecchina che porta doni e carbone, si lancerà con tanto di scopa di ordinanza dal campanile della chiesa di Sant'Agnes in Agone per atterrare tra i bambini in festa. Sarà il volo da 50 metri il clou dell'annuale celebrazione della Befana, saltata nel 2020 e nel 2021 per le restrizioni imposte dal Covid. Ma nel programma della giornata ci sarà spazio pure per un'altra sorpresa: sono attesi davanti alla fontana dei Fiumi anche i campioni della Roma, per distribuire balocchi e dolciumi ai più piccini. Assieme al ritorno delle bancarelle e delle giostre - quest'anno allestiti con un nuovo bando lanciato per rilanciare l'evento tra non poche polemiche - nel 2023 la festa dell'Epifania rivedrà anche una folla di famiglie in piazza Navona, con bambini al seguito in attesa delle tradizionali calzette. Sono previste almeno 30mila persone, visto anche l'alto numero di turisti presenti nella Capitale.

Il programma

La giornata, come detto, avrà inizio alle 10 del mattino con il volo della Befana e con il pompiere nei panni della strega buona, che una volta atterrato, inizierà a distribuire giocattoli e leccornie e a scattarsi foto con i bimbi. Per l'occasione il Comune ha già comprato 50 chili di caramelle e cioccolatini da regalare. Il canovaccio di questa recita, con il vigile del fuoco imbracato e legato a una lunghissima fune, è stato provato e riprovato in gran segreto di notte, qualche giorno fa anche per garantire la massima sicurezza al pompiere e ai presenti.

Subito dopo il volo partirà la festa, alla presenza del sindaco Roberto

Gualtieri, dell'assessore al Commercio, Monica Lucarelli, e del capo del corpo dei vigili del fuoco, Guido Parisi. Si perché oltre a prestare un loro operatore per il volo della Befana, i pom-



pieri saranno tra i principali protagonisti della

mattinata: si metteranno a giocare in piazza con i bambini, li faranno salire sui loro camion e distribuiranno i regali e i dolciumi. Ma tra le altre attrazioni inserite nel programma ci sarà anche la presenza di alcuni giocatori della As Roma. I

giallorossi giocheranno due giorni prima con il Bologna all'Olimpico e due giorni dopo a San Siro con il Milan, quindi bisogna organizzarsi bene per evitare sovrapposizioni con gli allenamenti in una fase decisiva della stagione. Ma il Campidoglio ha invitato alla festa della Befana anche i campioni della Roma e si sta trattando perché a guidare la delegazione dell'undici di Mourinho sia il capitano Lorenzo Pellegrini, fermo negli ultimi mesi

per un lungo infortunio. Anche lui e i suoi compagni porteranno i doni ai bambini. Presenti in piazza poi acrobati, giocolieri, musicisti, attori, circensi per intrattenere i piccoli e le loro famiglie. Mentre toccherà alla banda del corpo dei vigili del giorno chiudere la giornata con un concerto. Poi a mezzogiorno tutti a messa a Sant'Agnes, sempre come impone la tradizione.

A Ostia

Nella Capitale sono previsti anche altri eventi nella giornata dell'Epifania. Nel Rione Ponte, davanti alla chiesa di San Salvatore in Lauro, sono in programma sia il bacio del Bambinello di Padre Pio (donato dalla famiglia dell'attore Carlo Campanini) sia la Calata della Befana dai tetti, con i volontari della protezione civile travestiti dall'amata vecchina. Chiudono la giornata un concerto gospel e la funzione nella chiesa di San Salvatore in Lauro. A Ostia, invece, festa a piazza Anco Marzio: qui una serie di befane danzerà e canterà con un gruppo di spazzacamini. Insieme a loro trampolieri, danzatori di Hula Hoop e clown che creeranno sculture con i palloncini.

I numeri dell'impegno della CRI nel 2022

74.000 chiamate, 66.000 servizi erogati, 118 sportelli sociali attivati, 83 missioni in Ucraina

Oltre 74.000 chiamate ricevute dalla Centrale di Risposta Nazionale (CRN), con 66.000 servizi erogati (11.000 dei quali per il supporto psicologico); 118 nuovi Sportelli sociali attivati sul territorio nazionale; quasi 2.900 i pazienti presi in carico dagli Ambulatori Solidali di "Officine della Salute", con 4.400 prestazioni erogate e oltre 2.300 utenti raggiunti dalle Farmacie Solidali; circa 34.700 carnet di buoni spesa distribuiti ad oltre 10.000 famiglie in difficoltà; e poi l'impegno in Ucraina con 83 missioni realizzate, 245 persone fragili evacuate in

3 operazioni, 7.800 servizi sanitari svolti, 20 cliniche mobili attivate, 400 operatori della CRI impegnati dall'inizio del conflitto, 3.500 le tonnellate di aiuti forniti, insieme a 30 mezzi (27 ambulanze, 1 automedica, 1 camion, 1 battipista). "Il 2022 della Croce Rossa Italiana si è chiuso con numeri importanti che fotografano l'impegno dei Volontari e delle Volontarie della CRI a supporto della popolazione e, più in generale, di chi ha bisogno. Sempre in prima linea in ogni emergenza - ha sottolineato il Vicepresidente vicario della Croce Rossa

Italiana, Rosario Valastro - dalla pandemia al conflitto ucraino, fino alla lotta alle povertà". "La Croce Rossa Italiana ha confermato la sua presenza al fianco dei più fragili, sia in Italia che nei contesti internazionali. Raggiungere questi risultati è stato molto importante ed è stato possibile anche grazie al lavoro svolto in questi anni dal Presidente Francesco Rocca. Insieme - ha proseguito Valastro - ci siamo impegnati per riportare i Volontari al centro della Croce Rossa Italiana e delle sue attività, e per far sì che l'Associazione fosse capace di valorizzare



idee, esperienze e talenti". "Oggi la Croce Rossa Italiana è pronta ad affrontare nuove sfide, grazie alla forza e alla preparazione dei suoi 150.000 Volontari - ha concluso il Vicepresidente vicario della CRI - donne e uomini che, giorno dopo giorno, fanno la differenza davanti alle crisi dei nostri giorni, portando quotidianamente in campo i valori del nostro fondatore, Henry Dunant, e i Principi che da sempre contraddistinguono l'operato della CRI".

Capodanno, i primi neonati del 2023

A Roma i primi vagiti dopo mezzanotte con tre parti in contemporanea alla Santa Famiglia

Chiara e Giulia nascono entrambe a mezzanotte esatta, e un secondo dopo Filippo, nelle tre sale parto della clinica Santa Famiglia a Roma, unica mono specialistica in ginecologia e ostetricia in Italia. A mezzanotte nasce Chiara, 2,645 kg di peso, terzogenita, con parto cesareo, e nello stesso istante con parto spontaneo, Giulia 3,4 kg, secondogenita, e un secondo dopo Filippo, 3,150 kg, secondogenito, sempre con parto spontaneo. Mamma Giovanna e papà Claudio accolgono l'arrivo di Chiara come il regalo più

bello per la sua mamma che proprio il 1 gennaio festeggia il suo 43° compleanno. I piccoli e le loro mamme stanno bene. "Le tre nascite in contemporanea di Chiara, Giulia e Filippo segnano forse l'inizio di un trend della natalità nuovamente in ascesa? Questo il mio augurio più grande per il Paese. Siamo molto felici per i genitori che ci hanno scelto e per i loro piccoli, a loro i nostri migliori auguri per il lieto evento" commenta la direttrice della Casa di Cura Santa Famiglia Donatella Possemato.

Roccella scrive lettera ai primi nati del 2023

"Benvenuto al mondo, e benvenuti a tutti i bambini come te sono nati in questo giorno speciale". Inizia così una lettera che la ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità Eugenia Roccella ha scritto per Chiara, Giulia, Filippo, i tre bambini nati a Roma subito dopo la mezzanotte, e per Enea, Arya, Ian, Ilary Elettra, e tutti i piccoli nati il primo giorno del 2023. "L'Italia - scrive la ministra - si muove sui tuoi primi passi. Perché sei tu e chi, come te,

oggi conosce la vita, che costruirà il futuro del nostro Paese. Vogliamo dirti 'Benvenuto!', per farti sapere che ci siamo e ci saremo, e che vogliamo sostenere i tuoi sogni, accompagnare le tue speranze, le tue aspettative, la tua crescita. Vogliamo guardare al futuro con i tuoi occhi. In queste prime settimane del nostro lavoro - spiega ancora Roccella nella missiva - abbiamo già fatto alcune cose per te e per chi, come te, oggi conosce il mondo: dal potenziamento dell'assegno unico per il primo figlio e dal terzo figlio in su, e in modo strutturale per i

figli con disabilità e per i nuclei con quattro o più figli, alla riduzione dell'Iva affinché i tuoi genitori possano pagare di meno il latte, le pappe, i seggiolini per l'auto e i pannolini; dall'estensione del congedo parentale per mamma e papà, affinché tu possa avere tutte le cure nel momento del bisogno, a una riduzione dei contributi per l'assunzione di giovani e donne; dalla carta risparmio al reddito alimentare, fino ai mutui agevolati per le giovani coppie per l'acquisto della prima casa. E questo è solo l'inizio: molto altro abbiamo in programma di fare perché la

nascita di bambini come te avvenga in un clima sempre più confortevole". "Rendere l'Italia un Paese accogliente per le famiglie - scrive la ministra - è un modo per festeggiare la tua nascita, un segno di riconoscimento e un grazie ai tuoi genitori, perché ogni bimbo è una immensa gioia per chi lo mette al mondo, ma è anche un lieto evento per tutta la comunità che lo accoglie e che vuole e deve poter contribuire al percorso di crescita. Ogni nuova nascita è come una piccola luce che ci 'scalda', ci stimola e guida, lungo il difficile percorso per superare l'inverno demografico. Mi piace pensare - è la conclusione della lettera di Roccella - che oggi quella luce l'hai accesa tu, facendo brillare la nostra amata Italia! Tanti Auguri".

Si chiude un anno che è stato positivo per la famiglia Lupi. Sergio e Andrea, padre e figlio, si sono fatti un bel regalo per il Natale. Oltre ad essere proprietari del Borgo San Martino, nel campionato di Promozione, hanno acquistato il Città di Cerveteri, club che milita in Eccellenza. Portano avanti con fatica e sudori i due sodalizi calcistici e lo fanno con l'ambizione di creare un binomio indissolubile, fatto da idee, sportività e tanti valori.

Presidente Andrea Lupi il 2022 è stato un anno molto intenso, ma positivo.

"Sì, con il Borgo San Martino a giugno abbiamo raggiunto il terzo posto, giocando il torneo nei piani della classifica. Oggi, dopo alcuni avvicendamenti per i motivi che tutti conoscete siamo una squadra viva, organizzata che con i giovani sta facendo bene. Chiudiamo l'anno solare in una posizione di classifica ragguardevole, lontano dalla zona retrocessione. Ne siamo contenti, paga il lavoro di una bella famiglia, che mette al primo posto i valori quelli veri".

Che sono?

"L'attaccamento alla maglia, il fatto di essere compatti. Non ci sono gerarchie, c'è solo la voglia di crescere. Ci unisce il piacere di fare calcio, ci mettiamo la passione giusta".

E con il Cerveteri?

"Ci attendono molte sfide, ci sono molti ostacoli da superare. Stiamo investendo risorse, idee, stiamo cercando di rimettere in tempi brevi a norma lo stadio.

Speriamo che a gennaio sia aperto ai tifosi e alla famiglia dei bambini e ragazzi del settore giovanile. Con la prima squadra, ad oggi, stiamo andando oltre ogni rosea attesa. Il ruolino di marcia non è deludente, anzi è più che buono. Però sappiamo pure che dovremo lottare a denti stretti, giocarci la salvezza con le nostre forze. Non possiamo permetterci investimenti sontuosi, dobbiamo fare di necessità, virtù. Che la fortuna ci aiuti".

Infine che 2023 sarà?

"Un anno mi auguro pieno di



Calcio - Intervista al giovane neo presidente del Città di Cerveteri

Un 2022 da LUPPI ed ora sotto con l'anno nuovo...

Il patron: "Cerveteri e Borgo San Martino salve, è il mio augurio per il 2023"

soddisfazioni. Vedere salvi Borgo San Martino e Cerveteri per noi è sicuramente importante. E' come aver vinto un campionato. Cerveteri ha un

passato glorioso, la gente è esigente, vuole i risultati. C'è molto distacco, dobbiamo capire che iniziative intraprendere per far sì che i tifosi

siano vicini a noi. Spesso i risultati sono relegati in secondo piano se c'è l'indifferenza della tifoseria. Noi, prima di tutto, dobbiamo con-

quistare gli sportivi, avvicinarli con delle iniziative. Di compiti ne abbiamo tanto da svolgere, mi auguro che sia all'altezza per farlo".

PALLAVOLO La sentita manifestazione dedicata alla memoria di Pino Cristini si è conclusa giovedì al Palazzetto Insolera-Tamagnini Lazio Winter Cup, una tre giorni di festa

Si è conclusa giovedì pomeriggio al Palazzetto Insolera-Tamagnini la prima edizione del torneo di pallavolo Lazio Winter Cup con un bel successo di pubblico. Una manifestazione dedicata alla memoria di Pino Cristini, storica figura dell'Asp Civitavecchia, che ha coinvolto numerose squadre da tutto il Lazio oltre a squadre di Toscana e Campania. Il Palazzetto dello Sport è tornato così alla gloria di un tempo con le tribune quasi al completo e il tifo festante degli spettatori in una giornata che è stata di fatto una festa di sport. Per comprendere l'entità dell'impegno complessivo necessario per la gestione dell'evento ecco i numeri: 467 atleti impegnati di cui 309 femmine e 158 maschi, 22 squadre femminili e 13 maschili, 70 tra dirigenti e tecnici, 5 impianti sportivi tra Civitavecchia, Santa Marinella e Ladispoli. Sono state 16 le società sportive che hanno partecipato al torneo: Ladispoli, Roma7, Roma Virtus, Frascati,



Green Volley, Santa Marinella, Sempione, Toscana, Etruria, Civita Castellana, Anguillara, Allumiere, Vbc Viterbo, Cqt Viterbo, Cecina e Meta di Sorrento. Nella categoria maschile la squadra campana ha vinto i titoli under 17 e under 19 mentre

nell'under 15 il successo finale è andato alla Roma7. Nella categoria femminile l'Asp Civitavecchia ha vinto con l'under 18, la Pallavolo Frascati con l'under 16 e l'under 14 e il Volley Ladispoli con l'under 13. Alla premiazione era presente anche l'arbitro nazionale Stefano Cesare, che ha diretto 500 partite in serie A, testimoniando l'attenzione che il mondo della pallavolo locale ha anche nei confronti dei giovani arbitri oltre che dei giocatori. Patrizio Stefanini, sostanzialmente team manager dell'evento per l'Asp Civitavecchia che ne è il principale organizzatore, ha commentato così: «Per noi questo torneo è emotivamente molto sentito perché ricordiamo una figura determinante per l'esistenza stessa dell'Asp Civitavecchia. Con la fatica di programmare 86 partite è andato tutto bene e con lo spirito giusto. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno partecipato con l'auspicio di migliorare ancora per l'anno prossimo».

Un anno di successi per l'Atletica Alto Lazio



E' stata pubblicata sul sito della FIDAL Nazionale (Federazione Italiana Atletica Leggera) la Classifica Performance 2022 provvisoria, accompagnata dal dettaglio dei punteggi attribuiti, sezione per sezione. Trattasi della Classifica Performance per premiare le prime 150 società italiane, con un montepremi complessivo di 720.000 euro, sulla base delle migliori prestazioni ottenute nella stagione 2022 con particolare riferimento alla qualità dei risultati nonché alla consistenza societaria. Rientra a pieno titolo in questa classifica al 138 posto l'Atletica Alto Lazio (9^ società del Lazio), società che proprio quest'anno a dicembre aveva già ricevuto la stella al merito sportivo d'argento dal CONI Regionale Lazio, che con questa bellissima notizia chiude nel migliore dei modi la stagione agonistica 2022, una stagione costellata di buoni risultati, ottenuti grazie al lavoro ed all'impegno profuso sia dagli atleti che dai numerosi tecnici societari. La classifica Performance è una delle novità previste nell'ambito degli "Interventi a sostegno delle società 2022" per riconoscere il merito dei club che lavorano quotidianamente sul territorio e che alimentano il movimento di base dell'atletica italiana. Il regolamento assegna ad ogni società diversi punteggi riconducibili alle tabelle punteggio internazionali, ed è il primo regolamento che utilizza a tal fine le tabelle World Athletics. Si parte dai punteggi tabellari dei migliori 8 atleti della società, di cui 4 ottenuti nel corso dei Campionati Italiani Individuali Allievi/Juniore sia indoor che outdoor. Ulteriori punteggi utili per comporre la classifica sono stati presi in considerazione in base alle maglie azzurre ottenute dai propri atleti, alla presenza nei primi 8 posti ai Campionati Italiani Individuali, alla posizione della società nei Campionati di Società. Particolare significato assumono anche i tecnici tesserati per la società, a testimonianza di una considerazione mirata verso questa categoria, tenendo conto per ciascun allenatore anche del livello tecnico acquisito. Particolarmente soddisfatto del premio il presidente della società Ermanno Tronti che in occasione dei prossimi impegni agonistici, in programma già dai primi di gennaio, con i Campionati Regionali Indoor, di Cross, Lanci Invernali e Marcia, augura ai propri atleti un grande in bocca al lupo per un nuovo fantastico 2023.

CAVALLINO MATTO
RistoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Instagram
cavallinomattocerveteri

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i y

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

MiaoLab - I 44 gatti arrivano a Roma

Dal 4 a 6 gennaio al Dima Shopping Bufalotta tre giornate di assoluto divertimento per bambini e famiglie con i protagonisti della nota serie animata

Quest'anno al Dima... la Befana arriva prima! Inizia con tanto divertimento per bambini e famiglie il 2023 nel centro commerciale di Via Niccodemi, 99 a Roma. I simpatici 44 Gatti, protagonisti della nota serie animata in onda su Rai Yoyo e RaiPlay, aspettano bambini e famiglia mercoledì 4 e giovedì 5 gennaio, dalle 10.30 alle 13.00 e dalle

15.30 alle 19.30, con i fantastici MIAOLAB a tema Befana, laboratori all'insegna del divertimento. E non solo Venerdì 6 gennaio arrivano al Centro le vere star di 44 Gatti: Lampo e Milady, per farsi conoscere dal vivo e scattare insieme a loro Gattastiche Foto Ricordo. Tutte le attività sono gratuite. "Avremo tante

novità nel 2023, tutte volte a riquilibrare il nostro storico centro commerciale", spiegano dalla Direzione del Centro, "e vogliamo rendere uniche per i nostri clienti tutte le festività del nuovo anno, per questo abbiamo pensato già per l'Epifania a due imperdibili appuntamenti dedicati ai bambini e alle loro famiglie che rappresentano da sempre la nostra utenza quotidiana".



Oggi in tv Martedì 3 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	Rai 4	TG5	TG6
06:00 - A Sua immagine	06:00-Rai-News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:48 - FRIENDS - IL CENTESIMO EPISODIO
06:25 - Gli imperdibili	07:00-Igiganti	07:00 - Protestantesimo	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:09 - TOM & JERRY TALES - DINOSAURI/TIKI/PRE-ISTERICI
06:30 - UnoMattina in famiglia	07:30-ItalyinaDay-Ungiornodaitaliani	07:30 - Sulla via di Damasco	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:36 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - STELLA DI BOMBEGY/GUASTA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO
07:00 - Tg1	08:50-Tg2Dossier	08:00 - Agora' Weekend	07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:01 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - PARIGI PUZZA/DENTONI
08:00 - Tg1	09:40-Radio2HappyFamily	09:00 - Mi manda Rai - Tre	09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CIELO SOPRA VIANELLO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:23 - LOONEY TUNES SHOW - PRESI PER I CAPELLI
09:00 - Tg1	11:00-Calcio,MondialiQatar2022-Faseagironi (2agiornata,GruppoE):Giappone-CostaRica	10:20 - O anche no	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:46 - LOONEY TUNES SHOW - PREMIO NOBEL
09:35 - Tg1 L.I.S.	13:00-Tg2Giorno	10:50 - Timeline	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:10 - YOUNG SHELDON - UNA PIUMA D'AQUILA, FAGIOLINI E UN ESCHIMESE
09:40 - Paesi che vai	13:30-Tg2Motori	11:05 - Tgr Est - Ovest	12:20 - METEO.IT	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - YOUNG SHELDON - DIAVOLI, CATECHISMO E NUMERI PRIMI
10:30 - A Sua immagine	14:00-IlProvinciale	11:25 - Tgr Region - Europa	12:26 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 1 PARTE	07:55 - TRAFFICO	10:05 - YOUNG SHELDON - UN COMPUTER, UN PONY DI PLASTICA E UNA CASSA DI BIRRA
10:55 - Santa Messa	15:00-Vorreidirtiche	12:00 - Tg3	13:17 - TGCOM	07:58 - METEO.IT	10:30 - BIG BANG THEORY - LA DECADENZA DI LOOBENFELD
12:00 - Recita dell'Angelus	16:00-LeindaginidiHaileyDean-Rivelazioni mortali	12:25 - Tgr Mediterraneo	13:19 - METEO.IT	08:44 - METEO.IT	10:55 - BIG BANG THEORY - ANOMALIA DELLA PASTELLA PER LE FRITTELLE
12:20 - Linea Verde	17:30-LeindaginidiHaileyDean-Unaterribile vendetta	12:55 - Tg3 L.I.S.	13:23 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 2 PARTE	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	11:25 - BIG BANG THEORY - LA CITTA' REPLICATA
13:30 - Tg1	18:00-Tg2L.I.S.	13:00 - 100 opere - Arte torna a casa	15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA	10:00 - SANTA MESSA	11:50 - DRIVE UP
14:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Belgio-Marocco	19:00-LeindaginidiHaileyDean-Un'amaraverita'	14:00 - Tg Regione	16:30 - BEAUTIFUL SERENGETI - LA FAMIGLIA	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE	12:25 - STUDIO APERTO
16:35 - Tg1	20:30-Tg2	14:15 - Tg3	17:00 - IL TENENTE DINAMITE - 1 PARTE	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE	12:58 - METEO.IT
17:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Croazia-Canada	21:00-NCISLosAngeles13	14:30 - 1/2 h in piu'	17:38 - TGCOM	12:00 - MELAVERDE	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
19:20 - Tg1	22:35-Bull6	16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	17:40 - METEO.IT	13:00 - TG5	13:05 - SPORT MEDIASET
20:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo E): Spagna-Germania	00:20-Checkup	16:30 - Rebus	17:44 - IL TENENTE DINAMITE - 2 PARTE	13:39 - METEO.IT	13:45 - E-PLANET
22:15 - Il circolo dei Mondiali	01:05-Appuntamentoalcinema	17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:41 - L'ARCA DI NOE'	14:16 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 1 PARTE
23:30 - Bobo - Tv - Speciale Qatar	01:10-Rai-News24	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	14:00 - AMICI	15:31 - TGCOM
23:35 - Tg1 Sera	05:30-Piloti	19:30 - Tg Regione	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 204 - PARTE 1 - 1aTV	16:30 - VERISSIMO	15:34 - METEO.IT
23:40 - Speciale Tg1	05:40-Lagrandevallata	20:00 - Che tempo che fa	20:30 - CONTROCORRENTE	18:45 - CADUTA LIBERA	15:37 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 2 PARTE
00:50 - Viaggio nella Chiesa di Francesco		23:30 - Tg3 Mondo	21:20 - ZONA BIANCA	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	17:00 - MODERN SORPRESAAA!!!
01:20 - Rai - News24		23:55 - Meteo 3	00:52 - THE DOORS - 1 PARTE	20:00 - TG5	17:25 - MODERN SAN VALENTINO CON SORPRESA
01:55 - Sottovoce		00:00 - 1/2 h in piu'	01:50 - TGCOM	20:38 - METEO	17:55 - MODERN LA FESTA DELLA PRINCIPESSA
02:25 - Applausi		01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	01:52 - METEO.IT	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	
03:25 - Rai - News24		02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:56 - THE DOORS - 2 PARTE	21:21 - DOPO IL MATRIMONIO - 1 PARTE - 1aTV	
			03:26 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	22:15 - TGCOM	
			03:46 - IRRATIONAL MAN	22:16 - METEO.IT	
			05:18 - I RAGAZZI DELLA 3C II - IL DERBY	22:19 - DOPO IL MATRIMONIO - 2 PARTE - 1aTV	
				23:35 - TG5 - NOTTE	

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

In 80mila al Circo Massimo ballano ai ritmi dell'archetto luminoso di Andrea Casta

Anche il violinista internazionale "Jedi" nel cast del concertone insieme a Franco 126, Madame, Elodie e Sangioanni



Si chiude con il concerto di Capodanno di Roma Capitale il 2022 del violinista "Jedi" Andrea Casta che, a distanza di pochi mesi, calca di nuovo il palco del Circo Massimo dopo l'apertura delle due date romane del tour di Vasco Rossi. Una serata indimenticabile quella di Rome Restart 2023, che ha voluto tracciare un confine netto con i due capodanni precedenti, richiamando decine di migliaia di romani e turisti grazie ad un'offerta musicale varia e contemporanea. Presentati dagli speaker di RDS, Francesca Romana D'Andrea e Filippo Ferraro, gli artisti si sono susseguiti sul palco per 4 ore nell'affollatissima area. Casta, che solo pochi giorni fa ha incantato il pubblico della Coppa del Mondo di Sci in Alta Badia, in occasione dello storico gigante della gran Risa, con il suo archetto luminoso ha infiammato il pubblico con un repertorio tra il pop e la dance, trascinandolo nelle atmosfere cariche di energia del suo The Space Violin Visual Concert, che nel 2023 tornerà in tour nei teatri di tutta Italia, e sui set più ballabili che lo vedono impegnato



in club e festival di tutto il mondo. A mezzanotte il countdown festeggiato sul palco con tutti gli artisti e gli assessori Alessandro Onorato e Miguel Gotor. Il "concertone"

di Capodanno a Roma chiude un anno di grande rinascita per il settore della musica dal vivo in cui il musicista, noto anche per le sue performance allo Stadio Olimpico per le

partite di serie A, si sta ritagliando un ruolo da protagonista conquistando le grandi platee con una proposta strumentale unica e contemporanea tra il pop e l'elettronica.

Concerti al Museo: Sabato 7 gennaio "Ciribiribin Italian Swing Orchestra"

Il nuovo anno apre la stagione del Museo del Saxofono con il concerto tutto italiano della Ciribiribin Italian Swing Orchestra. Sabato 7 gennaio alle ore 21.00 l'ensemble formato da Coky Ricciolino (voce solista), Andrea Tardioli (saxofono e clarinetto), Dario Pierini (pianoforte), Flavia Ostini (contrabbasso) e Antonio Donatone (batteria) darà vita al progetto Do you swing italiano? Un concerto che si trasforma in un viaggio alla riscoperta del nostro patrimonio musicale, tra melodie indimenticabili, come Silenzioso Slow e Ma l'Amore No e artisti ineguagliabili, quali Alberto Rabagliati, Bruno Martino, Natalino Otto, Fred Buscaglione, il Trio Lescano e molti altri. L'idea prende spunto anche dalla storia artistica e musicale del grande Nick La Rocca, musicista, compositore e band leader



nato da genitori siciliani che nel 1880 erano emigrati a New Orleans. Nick La Rocca è considerato un pioniere del jazz classico, di cui fu uno dei primi interpreti in assoluto, ed è lui, con la Original Dixieland Jass Band, che nel 1917 incide il primo disco della storia del Jazz. Come lui, proprio dalla penisola italiana, provenivano altri jazzisti poi divenuti famosi nel mondo come Tony Sbarbaro, Frank Signorelli, George Vitale, Joe Venuti e Adrian Rollini solo per citarne alcuni. E allora perché non far riscoprire un repertorio che nulla ha da invidiare a quello americano? Con estro e grande affiatamento, la Ciribiribin Italian Swing Orchestra assicura un piacevole e divertente ascolto ad un pubblico variegato e di ogni fascia d'età. Un lavoro di squadra tra grandi musicisti appassionati di jazz ma con il "Made in Italy" nel sangue che consentirà di rispolverare i vecchi ricordi, esattamente come quando si sfoglia un vecchio album di fotografie, rendendo la memoria storica musicale italiana più briosa e frizzante. Il concerto, come da consuetudine, è anticipato da un'apericena opzionale. I biglietti del concerto sono in vendita sul circuito Liveticket o direttamente al Museo. È suggerita la prenotazione. Info sugli artisti al sito ciribiribin.it

Cormons, annullato lo spettacolo "Dalai Nuur"

Cancellato l'evento del 7 gennaio: la compagnia costretta ad annullare l'intera tournée

Il Teatro Comunale di Cormons comunica che lo spettacolo 'Dalai Nuur' previsto per sabato 7 gennaio è stato annullato a causa della situazione geopolitica instabile. La compagnia è stata costretta, suo malgrado, ad annullare l'intera tournée prevista in Italia a gennaio e febbraio 2023. Gli abbonamenti e i biglietti acquistati rimarranno validi per lo spettacolo 'Giulietta e Romeo' che arriverà in sostituzione il 27 aprile, alle 21. Coloro che desiderassero il rimborso del biglietto potranno rivolgersi alla cassa del teatro il lunedì e il venerdì dalle 17 alle 19 (tel. 0481 630057) o un'ora prima di ogni rappresentazione teatrale e cinematografica entro lunedì 9 gennaio. Lo spettacolo in sostituzione sarà 'Giulietta e Romeo' di Fabrizio Monteverde, nuovo allestimento del Balletto di Roma con protagonisti Carola Puddu e Paolo Barbonaglia (giovani talenti noti al pubblico televisivo per la loro partecipazione ad Amici). Questo classico firmato dal coreografo e regista Fabrizio Monteverde debuttò al Carlo Felice di Genova nel 1989 per il Balletto di Toscana e ripresa dal Balletto di Roma nel 2002. Portata in scena negli ultimi vent'anni, Giulietta e Romeo oggi viene riallestita per festeggiare questo anniversario, confermandosi nel tempo uno dei titoli di maggior successo del



repertorio della compagnia romana con un record di recite effettuate e pubblico al botteghino. Con 350 recite e 200.000 spettatori è oggi lo spettacolo di danza italiano più applaudito di sempre. La Verona degli amanti infelici di William Shakespeare diventa, nella versione monteverdiana, un Sud buio e polveroso, reduce da una guerra e alle soglie di una rivoluzione: un muro decrepito mantiene il ricordo di un conflitto mondiale che ha azzerato morale e sentimento, e - risuonando quanto mai attuale - annuncia, oltre le macerie, un futuro di rinascita e ricostruzione.

Nell'Italia contraddittoria del secondo dopoguerra, immobile e fremente, provinciale e inquieta, Giulietta è protagonista e vittima di una ribellione giovanile e folle, in fuga da una condizione femminile imposta e suicida di un amore inammissibile. Romeo, silenziosamente appassionato e incoscientemente sognatore, è martire della propria fede d'amore innocente. Riscrittura drammaturgica originale, percorsa dai fotogrammi inquieti del cinema neorealista e autonoma nell'introspezione dei personaggi, l'opera di Fabrizio Monteverde denuda la trama shakespeariana e ne espone il sentimento cinico e rabbioso, così vicino al suo stesso impeto coreografico.

www.quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito vicino alla gente.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com @lavocetelevisione





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

